

IDEE PER LA CASA ROMANTICA

Abitare country®

ARREDO - DECORAZIONI - RECUPERO - VITA DI CAMPAGNA

STILE SVEDESE

LUSSO RURALE

MINIMAL CHIC

Il piacere di restare

Il recupero di un antico casolare apre la via a una nuova filosofia di vita

Questione di cavalleria

Una grande casa in Portogallo dedicata ai cavalli e al piacere della compagnia

Un nido in città

In centro a Bologna un bilocale con giardino diventa un'oasi di tranquillità

NUOVO
ANCORA
PIÙ
RICCO!



TANTI CASSETTI DOVE TENERE I SOGNI

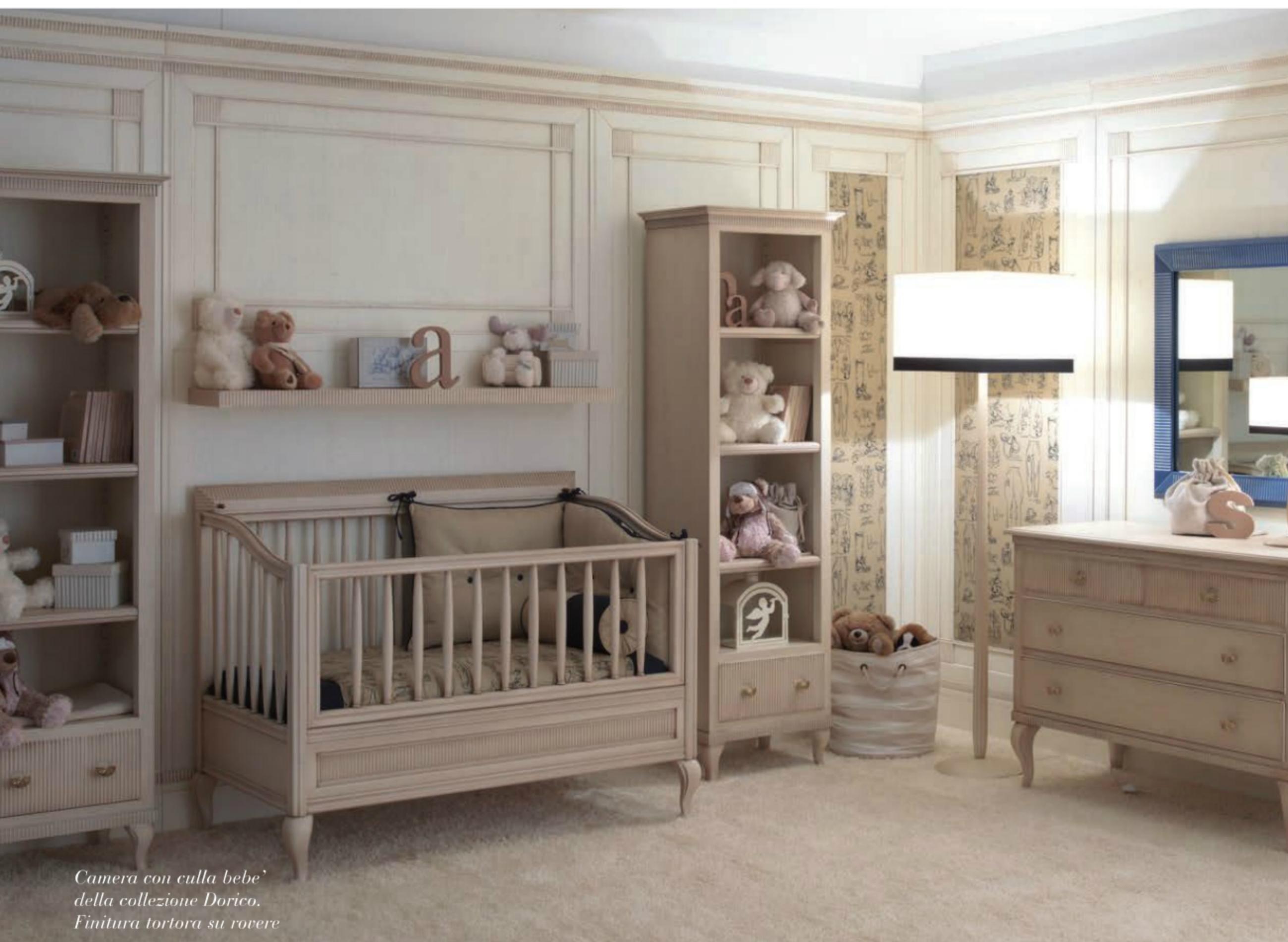
INVITO A PRANZO CON BARATTOLO

LE MILLE MERAVIGLIE DEL RECUPERO



FRARI

MAESTRI VENEZIANI



*Camera con culla bebe'
della collezione Dorico.
Finitura tortora su rovere*

FRARI SRL

Trebaseleghe (PD), ITALY

Tel. +390499388491 - Fax +390499387282

MAIL: info@fraridesign.com

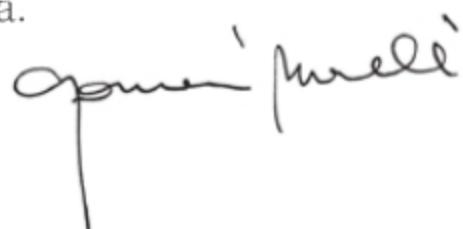
PAGINA FACEBOOK: FRARI MAESTRI VENEZIANI

SITO: www.fraridesign.com

EDITORIALE

Nuovo smalto e altre idee per abbracciare con creatività il 2016

Il 2016 di Abitare country sarà ricco di novità. Lo vedete già da questo primo numero dell'anno che qualcosa è cambiato. Certamente nulla di copernicano. Trovate gli stessi contenuti di sempre, in alcuni casi vestiti a nuovo, e trovate temi e rubriche che già c'erano in passato e che abbiamo voluto far tornare perché ci siamo accorti che mancavano alla completezza del nostro racconto. E trovate qualcosa di inedito. Nuove rubriche, nuovi spunti, nuove idee, nuovi punti di vista, nuove interessanti collaborazioni. Con questo numero quindi vogliamo rinnovare la promessa con voi lettrici e lettori ma, come in ogni unione che si rispetti, abbiamo in animo di continuare a stupirvi e conquistarvi con l'aggiunta di sempre nuovi temi, anche non del tutto convenzionali. Immaginate, a ogni numero della rivista che avrete fra le mani, di entrare in una casa sì conosciuta ma dove ci sia sempre qualcosa da scoprire. Magari è cambiato il colore delle pareti o forse le tende. Oppure è stato aggiunto qualcosa, raramente tolto. Iniziamo allora questo nuovo ed eccitante viaggio insieme. Prima vi portiamo in Svezia, per scoprire come cambiare casa e ristrutturare un antico casale possa portare, a volte, anche ad abbracciare una diversa filosofia di vita. Poi, in Portogallo, dove un professionista ha messo sotto lo stesso tetto la grande voglia di stare con tanti amici e la passione per i cavalli. Fino a Bologna, in un piccolo cottage che esiste dove meno ve lo aspettereste. Venite poi con noi alla scoperta dello Shabby fusion, uno stile che vi insegnereà a vedere con occhi diversi l'intera casa. E cercate ispirazione nelle proposte per decorare la tavola e rinnovare il look dell'abitazione partendo dalle pareti. Imparerete anche a tirare fuori il meglio da un semplice cestino di metallo e dalle insipide grucce di alluminio che vi rifilano sempre in tintoria. Per finire con un pranzo o una cena da preparare apparecchiando la tavola con barattoli invece che con i soliti piatti. In mezzo, tra queste proposte, c'è naturalmente dell'altro. A voi il piacere della scoperta. Da compiere come se vi si rivelassero nuovi angoli della stessa casa.



SOMMARIO



Abitare

14 Il piacere di restare

La ristrutturazione di un casolare a Leksand, in Svezia, e la scelta di una nuova filosofia di vita

30 Questione di cavalleria

In Portogallo, ecco come la passione per l'arte del ricevere si mescola a quella per i cavalli

50 Un piccolo cottage

A due passi dal centro di Bologna un bilocale con giardino si trasforma in una casa vacanza

Arredo

64 Caldi, morbidi e irresistibili

La lana e i suoi derivati diventano arredi e complementi

66 Sogni nel cassetto

Cassettiere romantiche per custodire biancheria e segreti

74 Rinnovare con lo Shabby fusion

Tre progetti per un nuovo stile firmati Francesca Blasi



quotidiane emozioni



Vivere ogni giorno il sapore autentico del legno massello lavorato a mano, circondarsi di una bellezza creata su misura, scoprendo come ogni piccolo gesto incontri il fascino di dettagli esteticamente curati e funzionalmente concepiti.

È la suggestiva magia che si rinnova quotidianamente in ciascuna cucina Trento e Bizzotto, dove il gusto incontra l'eccellenza.

trento e bizzotto 

Cerca il punto vendita più vicino a te su:
www.trentoebizzotto.it



Decorazioni

80 La tavola modern romantic

Un brillante verde acido con decorazioni floreali purple

82 Non tutto è legno quel che sembra

Piastrelle, wallpaper, boiserie, per una casa al profumo di bosco

Recupero

88 Una lampada d'atmosfera

Un vecchio cestino portarifiuti diventa lampadario

90 Gli appendini si fanno chic

Nuova vita per le esili grucce in alluminio della lavanderia



Vita di campagna

92 Eleganza e intensità

L'elhebore regala i suoi magnifici colori tra dicembre e marzo

98 Cani, passeggiate in campagna

Ecco tutti i pericoli per i nostri amici a quattro zampe

Cucina

100 Invito a pranzo con barattolo

Ricette per stupire amici e parenti con un'originale mise en place



113 Cartamodelli

quotidiane emozioni



Vivere ogni giorno il sapore autentico del legno massello lavorato a mano, circondarsi di una bellezza creata su misura, scoprendo come ogni piccolo gesto incontri il fascino di dettagli esteticamente curati e funzionalmente concepiti.

È la suggestiva magia che si rinnova quotidianamente in ciascuna cucina Trento e Bizzotto, dove il gusto incontra l'eccellenza.

trento e bizzotto

Cerca il punto vendita più vicino a te su:
www.trentoebizzotto.it

A VICENZA **Abilmente in fiera**

Abilmente, culla internazionale dell'handmade creativo, tornerà ad animare i padiglioni della Fiera di Vicenza dal 25 al 28 febbraio. Giornate durante le quali le appassionate di tutte le attività manuali potranno godere della presenza di oltre 300 espositori, molti dei quali provenienti dall'estero, in particolare da Francia, Spagna, Germania, Finlandia, Svezia e Stati Uniti. Molte le aree di interesse. Si va dai bijoux al cake design, dal crocheting e tricot al cucito creativo e sartoriale, dai lavori con il feltro al patchwork, dal ricamo e merletto a tutte le tecniche decorative per la casa e la tavola, fino alla tessitura. In programma inoltre circa mille tra corsi, laboratori, workshop, convegni ed eventi speciali dedicati ai trend più attuali dell'handmade.

Abilmente. Fiera di Vicenza. Orari: tutti i giorni dalle 9,30 alle 19. Biglietti: 12 euro. Info, www.abilmente.org.



LIBRO Memorie gastronomiche in novanta piatti

Ci sono la frittata di pasta e la zuppa di cipolle, la frittura di calamaretti e la parmigiana di melanzane. C'è un po' della sapienza delle nonne, dell'innovazione degli chef e dell'esperienza di chi per lavoro e per diletto da anni prova piacere a stare dietro i fornelli. *Racconti di cucina* di Angela Frenda è più di un semplice ricettario, è un volume che mescola precise indicazioni sulle preparazioni a immagini suggestive e memorie gastronomiche. Una raccolta di novanta piatti che ricostruisce l'universo affettivo-culinario della scrittrice: dalle ricette dell'infanzia a Napoli a quelle ispirate a grandi donne come Nora Ephron. «Con questo libro Angela ha fatto quello che faccio io ogni giorno: metto nei piatti la mia storia, la mia vita. Questo è il senso della cucina». Parola di Massimo Bottura, chef superstellato.

Racconti di cucina, di Angela Frenda. Rizzoli, 288 pagine. 19,90 euro.



A MILANO Barbie, un'icona di grande stile

In 56 anni di vita si è fatta interprete delle trasformazioni estetiche e culturali della società. Stiamo parlando della Barbie, un'icona globale, alla quale il Museo delle Culture di Milano ha dedicato una mostra articolata in cinque sezioni e preceduta da una sala introduttiva, *Who Is Barbie?*, dove si troveranno i sette pezzi iconici e rappresentativi per decadi dal 1959 ad oggi, oltre la time line, le curiosità, i numeri e il making off globale di Barbie. Ci sarà anche la romantica cameretta di Barbie, dell'omonima collezione realizzata da Doimo Cityline.

Barbie. The icon.

Mudec - Museo delle Culture, via Tortona 56, Milano. Fino al 13 marzo. Biglietto, 10 euro. Info e prenotazioni: tel. 0254917.



Grappa mangia e bevi

Spunti per fare cocktail e cucinare invitanti ricette con la grappa. *Assaggi di grappa*, di Maddalena Baldini, è una panoramica sul distillato italiano più famoso al mondo. Tra le pagine, un po' di storia, di tecnica e dieci ricette realizzate dallo chef Giuseppe Rai del ristorante Una Hotel Tocq di Milano e dieci cocktail miscelati dal barman Leonardo Veronesi del Rivabar di Riva del Garda.

Assaggi di grappa. Per conoscerla, sceglierla e abbinarla, di Maddalena Baldini. Trenta Editore, 80 pagine. 12 euro.





Make yourself at home

Create una cucina dove il benvenuto è caldo, il cucinare una gioia e tutti amano ritrovarsi

Cucina Suffolk amorevolmente pitturata a mano in Charcoal con maniglie in ottone e mattonelle Elcot perfettamente irregolari.

Vaso con coperchio Corinium e vassoio

Creare i tuoi disegni a neptune.com/it

Forte dei Marmi - Verona - Pescara - Modena - Firenze

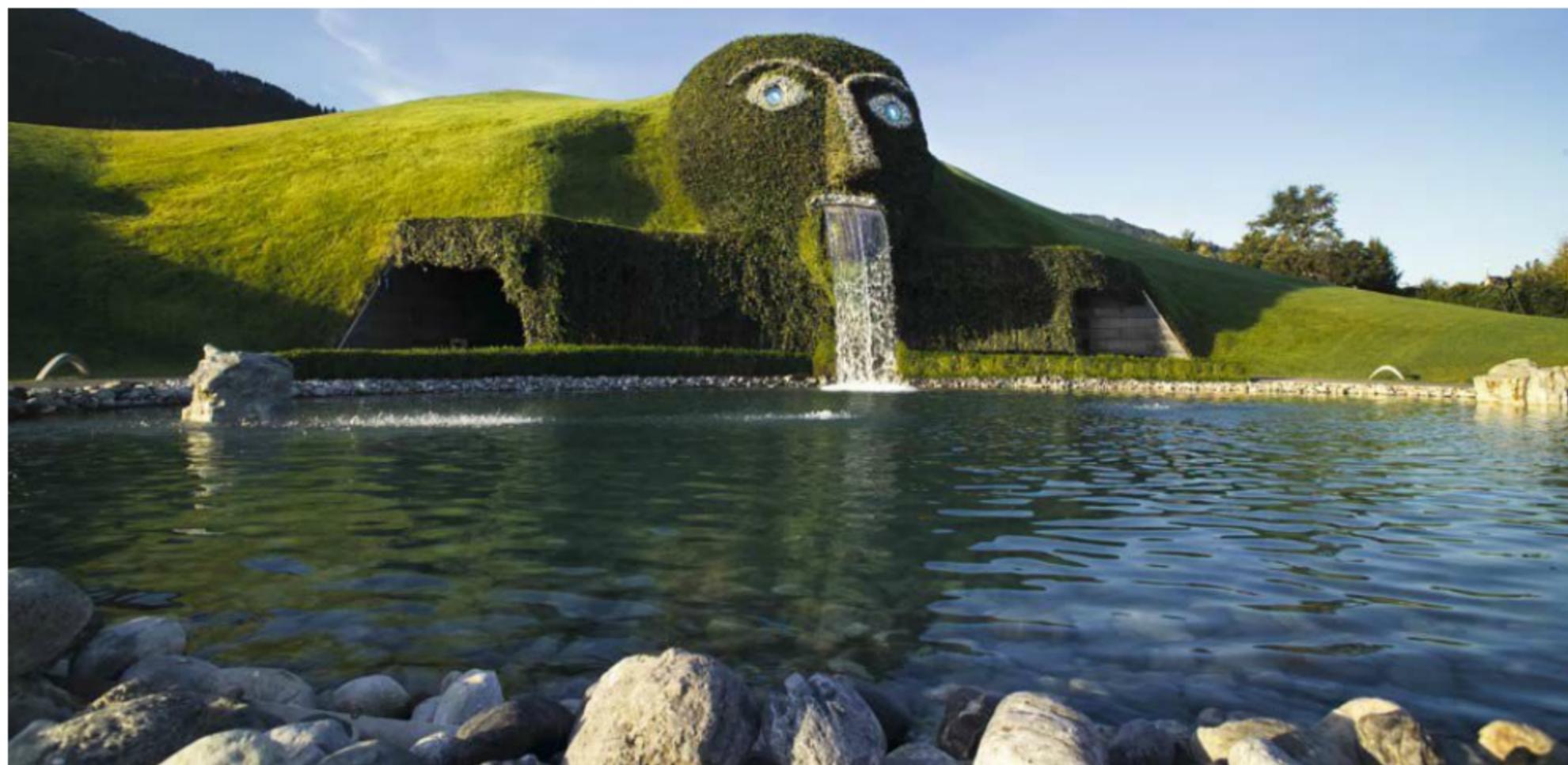

NEPTUNE

Un mondo di cristallo In Austria, per meravigliarsi

Anche in Austria, a Wattens, non lontano da Innsbruck, l'inverno è nel pieno del suo fulgore. Le giornate si sono accorate ma ai Mondi di cristallo Swarovski la luce è sempre abbagliante e a salutarvi all'ingresso c'è sempre il gigante alpino dagli occhi sfavillanti dalla cui bocca escono acque cristalline. Ma c'è di più. Questo è infatti il primo inverno dopo il grande restauro, che ha reso i Mondi ancora più splendenti.

L'estensione è aumentata da 3,5 a 7,5 ettari e con il supporto di network internazionali di artisti e designer sono state riallestite cinque Camere delle Meraviglie. Inoltre, un nuovo giardino ospita installazioni artistiche e attrazioni uniche, realizzate da architetti di fama mondiale. Il gioiello più significativo è la Nuvola di cristallo, progettata dalla coppia di artisti franco-americani Cao Perrot: un ipnotico capolavoro mistico, grande 1.400 mq e costituito da oltre 800mila cristalli Swarovski inseriti a mano, che fluttua su una nera vasca a specchio. La Nuvola apre le porte a un percorso di vedute cristalline tra arte e architettura, da scrutare con

i tecnologici binocoli Swarovski Optik, utili per scoprire da una prospettiva diversa i dettagli più nascosti del giardino dei cristalli. Si scorge così il particolare riflesso della scritta *Yes to all*, opera di Sylvie Fleury, per arrivare alla scultura *Kairos* di Georgenthal, che racconta momenti della storia di Swarovski. Si incontrano poi opere di Thomas Bayrle, Michael Kienzers, Peter Kogler, Barry Flanagan, Georg Herold e la griglia cristallina di Werner Feiersinger. Un itinerario che incuriosirà anche i più piccoli, che oltre a divertirsi guardando da vicino tutti i particolari delle opere d'arte, potranno interagire e generare suoni con il grande pianoforte della natura, di Alois Schild. I nuovi Mondi riservano anche un'altra sorpresa ai piccoli ospiti: la nuova e unica, nel suo genere, torre giochi, che si sviluppa su quattro livelli sovrapposti, dove i piccoli trovano ad aspettarli giochi, esperienze e un nuovo modo di esplorare lo spazio. Se visitate i Mondi entro il 2 febbraio, potrete anche godere dell'opera del designer olandese Tord Boontje che ha progettato la decorazione che risplende sull'albero di Natale.



Mondi di cristallo Swarovski

Kristallweltenstrasse 1, Wattens, (Austria). Tel. +43 (0) 5224 510803831. Orari: tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Biglietti: da 7,50 euro (bambini) a 19 euro (adulti). Info, www.swarovski.com/kristallwelten.



Rubinetterie Fiorentine



Tanto romantici ma anche utili

Sei piccole proposte per la Festa degli innamorati che amano anche la loro casa

di Cristiana Biffanti



1 IL CUORE DEL CAFFÈ

Un cuore rosso in cucina (ma c'è anche in bianco). È la macchina per caffè espresso di Bialetti, studiata per esaltare le preggiate miscele racchiuse nelle capsule Bialetti - I caffè d'Italia. Cuore è anche la prima e al momento unica macchina per caffè sospesa: le sue linee morbide disegnano un cuore che poggia su un elegante supporto in metallo satinato.



2 INTRECCIO D'AMORE

Un cuore di giunco arricchito da un nastro con motivi vichy bianco e rosso per decorare la tavola di San Valentino. Fa parte della collezione Intreccio di Villa D'Este Home.



3 CERAMICA E CERA

Ha tre tavolette di cera profumata a forma di cuore la lanterna/diffusore in ceramica Scent&Blend di



Maiuguali. Profuma l'ambiente con fragranze di rosa, vaniglia e Mediterraneo. Costa 12 euro.

4 STAMPO DI FANTASIA

Juliette è uno stampo in silicone alimentare per cottura e surgelazione da usare in forno, frigo o microonde. Per servire a San Valentino ricette fantasiose e buone che scaldano il cuore. Da Guardini.



5 DECORAZIONI DI LATTA

Decorazioni in latta smaltata a forma di cuore, farfalla e stella. Sono della collezione Easter di Villa D'Este Home.

6 CASETTA LACCATA

È un portacandela la piccola cassetta (7x5x8 cm) con cuoricino di Maiuguali. In metallo laccato. Costa 6 euro.



Carta regalo fai da te

Il regalo lo avete realizzato voi, con le vostre mani e vorreste completare l'opera avvolgendolo in una carta regalo non banale e filosoficamente coerente, ossia fatta da voi. Bene, prendete allora della carta da pacco (oppure della carta in tinta unita) e del filo di lana rosso, il colore di San Valentino. Ma naturalmente potete scegliere qualsiasi colore che piaccia a voi o a chi riceverà il dono. L'importante è che il filo sia molto spesso. Con un ago da lana o da maglia (non i ferri) ricamate meglio che potete la scritta Buon San Valentino o qualsiasi altra frase. Badate di scrivere in diagonale rispetto al perimetro della carta per non dover tagliare una parola in malo modo per mancanza di spazio. I punti del ricamo devono essere larghi al massimo due centimetri, in

proporzione alla grandezza del pacco e quindi del foglio. Una volta ricamata la scritta completate il tutto con dei cuoricini sparsi qua e là. Nella sezione dei cartamodelli ne trovate di vari colori. Fotocopiateli su un cartoncino bianco, ritagliateli e incollateli sulla carta. Oppure ritagliateli così come sono e incollateli su un cartoncino e quindi applicateli sul foglio di carta da regalo. Come fiocco potete utilizzare un bel gomitolo di lana. Se il lavoro sulla carta regalo vi sembra troppo impegnativo, potete utilizzare i cuoricini per personalizzare il biglietto allegato al regalo, magari usandone di diverse misure sovrapposte (come in foto). Incollando invece i cuori su un cartone abbastanza spesso, li potrete utilizzare come decorazione del pacchetto e/o come bigliettino d'auguri.



6



UN FOGLIO ROSA

Se preferite un ottimo prodotto già pronto all'uso, ecco una proposta **Tassotti** particolarmente adatta a San Valentino. È un'elegantissima carta di alta qualità con motivo 'rosa romantica'. È disponibile in due formati: 50x70 cm e 70x100 cm. A partire da 2 euro al foglio. Il biglietto costa 2,50 euro. In vendita sul sito www.tassotti.it.





IL PIACERE DI RESTARE

La ristrutturazione di un vecchio casolare a Leksand, in Svezia, non solo ha dato a Maria ed Erik una bella casa ma anche una nuova filosofia di vita: vivi qui e ora!

foto di C. Vallstrand/photoforpress.com







In queste pagine, vari angoli del soggiorno e della grande sala da pranzo, ambienti resi luminosi dalla prevalenza del bianco e dal pavimento in legno chiaro. Unica concessione, i dettagli in rosso sparsi qua e là a ravvivare l'atmosfera.



COME FARE LA GHIRLANDA DI RAMI A PAG. 29

Il sogno di una grande casa da arredare e da sentire veramente come propria è nato in un appartamento. Per Maria Daniels Nordling e Erik Daniels, una coppia svedese che abitava in affitto a Leksand, una piccola cittadina della centrale contea di Dalarna, la voglia di acquistare qualcosa in campagna si è fatta strada piano piano. Un desiderio apparentemente irrealizzabile dal momento che gli edifici di un qualche interesse, fattorie o abitazioni rurali con giardino, erano patrimonio di famiglie che se li tramandava-



Tutta la casa è stata arredata con mobili e suppellettili ereditati, trovati nelle aste o girando per i mercatini delle pulci.



COME FARE LE SCRITTE SUI SASSI A PAG. 29

In questa pagina,
la cucina, valorizzata
da un pavimento
in pino e da una
boiserie bianca.
Il tavolo occupa la
zona più luminosa
con le finestre
a nastro il cui
davanzale è ricco
di piante e fiori.
Anche qui, dettagli
in rosso spezzano
la supremazia
del bianco.





no di generazione in generazione. “Eravamo ormai convinti che non avremmo mai trovato quel tipo di casa che desideravamo, con un vecchio cortile recintato. Non ci siamo comunque scoraggiati e abbiamo continuato a cercare anche lontano da Leksand, sebbene fosse qui che volevamo restare. Forse non lo abbiamo fatto con troppa convinzione, fatto sta che non riuscivamo a trovare nulla. Si vede però che era destino, perché un giorno ci è giunta la notizia che una casa nel villaggio di Mjälgen, che fa parte della municipalità di Leksand, era in ven-

Qui sopra, la tipica torta svedese di mele servita con salsa alla vaniglia campeggia sul tavolo sovrastato da un portacandele realizzato con il fil di ferro e con le gocce di vecchi lampadari. Nella pagina a destra, la zona dei fuochi e del lavello resa funzionale dal rivestimento in piastrelle diamantate per un effetto rétro che si ritrova anche nelle stoviglie e nelle suppellettili.





dita. Ci sembrava impossibile, facevamo quasi fatica a crederci, ma poi abbiamo contattato il proprietario e abbiamo scoperto con gioia che era tutto vero". Una volta visitata la fattoria, immediata è stata la decisione di acquistarla. La casa era in buono stato. Nel 1988 era già stata sottoposta dai precedenti proprietari a una ristrutturazione completa. "Anche se molto era stato fatto - ricorda Maria - restavano tante cose da sistemare". Maria ed Erik hanno cercato, per quanto possibile, di fare da soli, occupandosi di ogni dettaglio, con il deside-



In queste pagine,
l'angolo "caldo"
della casa, dove
domina l'antica
stufa in maiolica
decorata. Al piano
di sopra si accede
alle camere da letto.
Gran parte del legno
originario della casa
è stato conservato
e recuperato
per volontà dei
proprietari.



Un piccolo e luminoso angolo studio è stato ricavato al piano superiore, in uno spazio di risulta del vano scala. La scrivania è una mensola a muro su cui poggia l'essenziale.



rio di conservare quanto possibile dell'aspetto e dei materiali della casa, un'abitazione con una lunga storia alle spalle. La casa infatti è cresciuta nel corso dei secoli. In origine, nel 1700, era una semplice stuga (piccoli casolari di campagna, fatti prevalentemente di legno, dove gli svedesi di città amano passare i weekend) che nel 1900 divenne una casetta di due stanze. Là dove è stato possibile Maria ed Erik hanno conservato il legno originario, valorizzandolo nell'ambito della ristrutturazione. E facendo

anche qualche felice scoperta in corso d'opera, come racconta Maria: "Abbiamo ordinato una misura delle finestre che secondo noi sarebbe andata bene per la casa. Erano alte e strette e quando abbiamo segato il pannello, abbiamo potuto vedere dove erano le vecchie finestre e per fortuna avevano esattamente le stesse misure". Nello stesso spirito è stato fatto il resto della ristrutturazione: vecchi dettagli sono stati conservati e dove non si poteva Maria ha cercato di seguire le tracce della stuga del 1700.

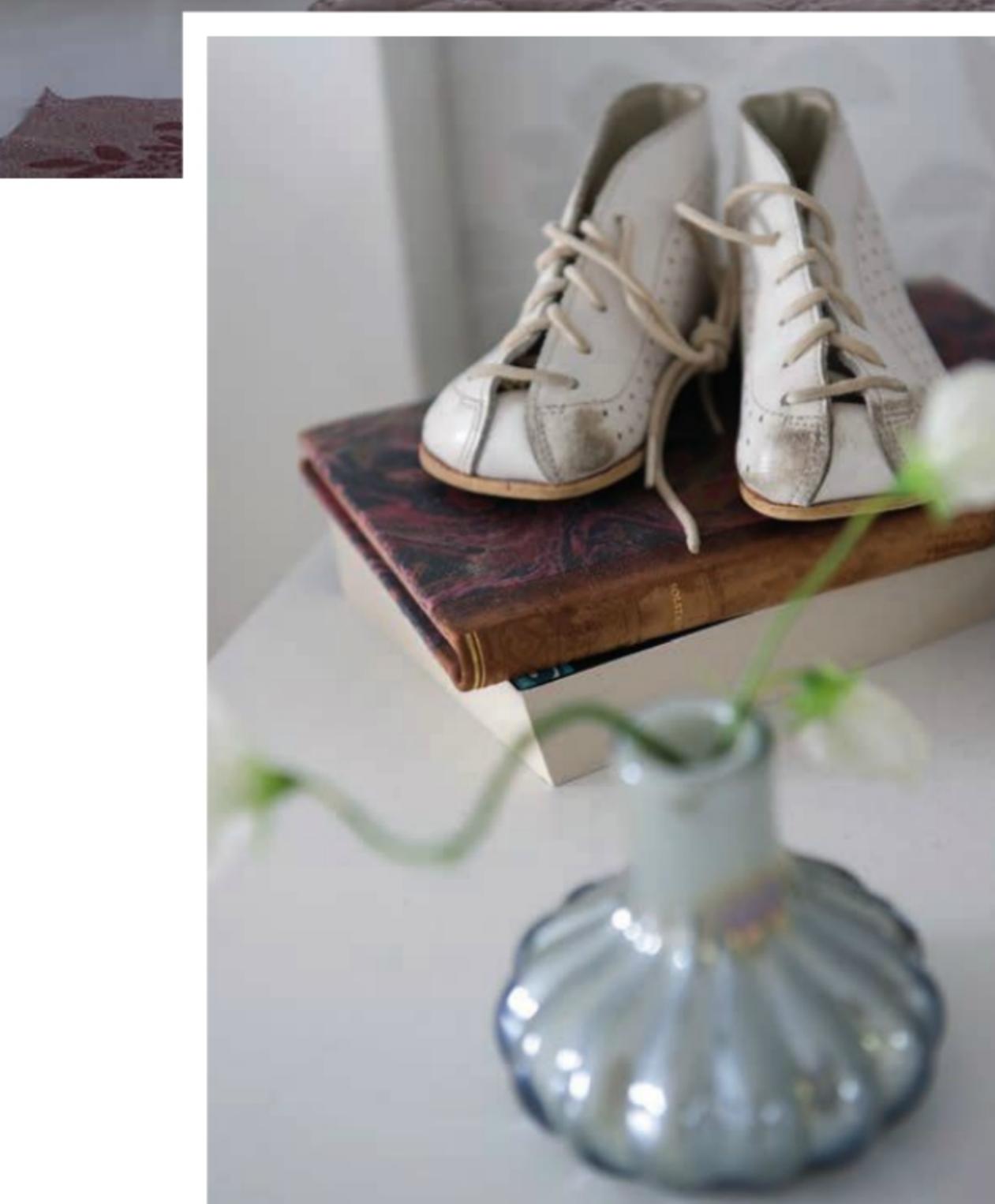




All'esterno hanno deciso di mantenere la tipica colorazione rossa, mentre quando si è trattato di passare all'interno si è optato per tonalità decisamente più chiare. È stato il gusto di Maria a decidere il carattere che avrebbe avuto la casa: "Ho avuto mano libera - dice -. Quando si è trattato di vernici e carta da parati Erik mi ha dato piena fiducia. E io ho cercato di richiamare in parte lo stile del 1700, anche nella scelta di tinte chiare e luminose, con qualche tocco di grigio che ricorre in più punti dell'abitazione". Uno dei pezzi forte della casa è la cucina e la

In queste pagine, la camera da letto padronale, piccola, ma molto accogliente e uno spazio guardaroba. Lo stile è semplice e curato, come nel resto dell'abitazione. Nessun dettaglio è lasciato al caso, come le vecchie scarpine da bimbo e l'abito da sposa di Maria, appeso alla parete come un quadro accanto al bouquet, a ricordare il giorno più bello nella vita della coppia.





sala da pranzo: estesa su una superficie di 40 mq, ha un soffitto alto 3 metri. Tolto linoleum, moquette e vecchie piastrelle, l'ambiente è stato valorizzato con uno splendido pavimento in pino ed è stato dipinto completamente di bianco. Tutta la casa è stata arredata in stile country con mobili e suppellettili ereditati, trovati nelle aste o girando per i mercatini delle pulci. "Lo stile è semplice - osserva Maria - ma curato. Mi piace mescolare i generi ma stando attenta a mantenere l'eleganza generale". E anche per quanto riguarda i materiali, il consiglio di Ma-

→



ria è di investire sulla qualità: all'inizio la spesa può essere consistente ma si verrà ripagati sul lungo periodo. L'acquisto del podere ha significato un grande sforzo economico per la coppia che oggi si può dire decisamente soddisfatta e che ancora si emoziona ricordando la notte di Valpurga del 2006 (la celebrazione della primavera tipica delle regioni centrali e settentrionali d'Europa), la prima trascorsa nella nuova casa. Allora era ancora un cantiere. Ma è stata una scelta precisa quella di andarvi ad abitare subito, anche se i lavori non erano ancora

In queste pagine, la cameretta è arredata con semplicità: un letto, un comodino e uno scrittoio davanti alla finestra. Maria ha avuto mano libera nella scelta di vernici e carte da parati che prediligono tinte chiare e luminose con qualche tocco di grigio che ricorre in altri punti dell'abitazione. Il letto è arricchito da cuscini ricamati e da una trapunta patchwork.





COME FARE LA COPERTINA PATCHWORK A PAG. 29



conclusi. "Abbiamo potuto così sentire la casa, renderci conto di cosa servisse veramente". La ristrutturazione è stata una sorta di insegnamento di vita. "Questa casa - dice Maria - ci ha fatto capire che è anche importante fermarsi, guardarsi intorno e vedere quello che è stato fatto, goderne appieno e non soltanto essere concentrati su quanto ancora si deve fare. Questa casa ci ha regalato un nuovo prezioso motto per la vita: vivi qui e ora! Si dovrebbe stare di più nel presente ed essere felici con quello che si ha, non sforzarsi solo di ottenere qualcosa di





In questa pagina, Maria e Erik si godono il giardino della loro splendida dimora, ricco di verde, fiori e frutta, soprattutto mele. All'esterno è stato deciso di mantenere la tipica colorazione rossa delle case svedesi di campagna.



nuovo o di avere ancora più di quanto già si possiede". Il lavoro di recupero è stato lungo, faticoso, e quindi con la nuova casa si è venuto a creare un legame speciale. Ogni dettaglio, plancia, asse e nodo del legno è ora una parte di loro. Tanto che a volte alla coppia sembra difficile allontanarsi. "Quando si va via a lungo la nostra casa mi manca - ammette Maria -. Penso che sia un peccato lasciarla. Perché è diventata un po' come una cara amica". *

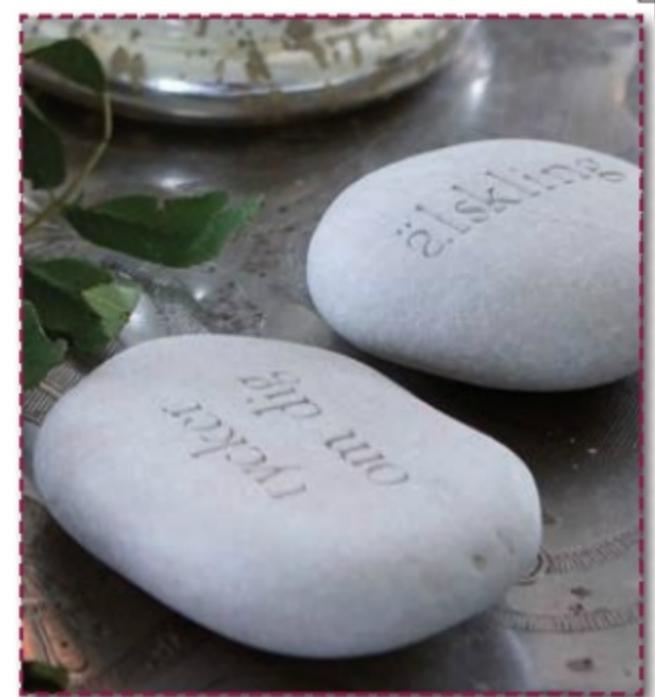
COME FARE/Progetti da copiare



1



2



3

Il piacere di restare

1. La copertina patchwork semplice **Occorrente: pezzi di tessuto, telo di stoffa, imbottitura, macchina per cucire, sigillante spray per tessuti, ferro da stir**

Per prima cosa, dovete scegliere uno schema come quello che troverete nelle schede del fai da te a fine rivista, ma nulla vieta che siate voi a creare il vostro schema decidendo l'aspetto che vi piacerebbe ottenere a trapunta ultimata. In ogni caso, meglio non utilizzare più di tre colori, per evitare l'effetto Arlecchino. Ritagliate quarantotto quadrati di stoffa di 28 cm di lato, la misura corretta nel caso in cui si voglia realizzare una coperta singola di circa 200x150 cm. Cucite i quadrati uno all'altro con la macchina per cucire a 1,5 cm dal bordo. Cucitene sei in fila, cercando di assortire i colori, poi riprendete iniziando un'altra striscia di sei quadrati per ottenere, alla fine, otto strisce di sei quadrati ciascuna che dovrete cucire fra loro sul lato più lungo. Premete la parte superiore della coperta con un ferro da

stiro per lisciare le cuciture. Posizionate il telo ottenuto su un tavolo con il rovescio verso l'alto e, tirandolo bene, fissatelo con del nastro adesivo. Spruzzatevi abbondantemente dell'adesivo spray per tessuti. Posizionate l'imbottitura e spruzzatevi sopra ancora dell'adesivo. Ora, potete cucire, a chiudere il tutto, il telo di stoffa in tinta unita precedentemente orlato.

2. La ghirlanda di rami a forma di cuore

Occorrente: rami di vite americana, fil di ferro, forbici da pota

Tagliate sei pezzi di vite lunghi circa 50 cm e intrecciateli fra loro in due gruppi di tre ciascuno, avendo cura di curvare ogni mazzetto all'estremità superiore. Posizionate, quindi, i due mazzetti uno sull'altro in modo da formare un cuore e uniteli alle estremità con il fil di ferro. Ora prendete i rami più lunghi e flessibili e iniziate ad attorcigliarli intorno alla base a forma di cuore, partendo dall'esterno verso

l'interno e viceversa. Continuate a intrecciare i rami fino a quando la ghirlanda non acquisterà la giusta consistenza. A questo punto potete cospargerla con un composto di colla vinilica e acqua per renderla più lucida e liscia.

3. Le scritte incise su sassi

Occorrente: incisore elettrico, normografo, sassi lisci di fiume

Pulite il sasso con un panno morbido umido. Posizionate il normografo sopra la superficie del sasso e impugnate l'incisore elettrico leggermente inclinato, come se si stesse disegnando con un pennarello. Posizionate la punta dell'incisore all'interno della lettera che si desidera realizzare. Non è necessario applicare alcuna pressione, basta muoverlo semplicemente lungo la linea segnata in modo fermo e a un ritmo regolare. Procedete in questo modo per tutte le altre lettere fino a comporre la scritta desiderata. A lavoro ultimato lucidate bene il sasso con un panno morbido.

QUESTIONE DI CAVALLERIA

Il fascino di questo cottage è il frutto di una sapiente mescolanza tra antico e moderno, da cui riesce a trasparire anche la passione del proprietario per l'arte del ricevere e per tutto ciò che ha a che fare con i cavalli

testo di Eva Matins/photoforpress.com
foto di M. Garriga/photoforpress.com
progetto di saaranhavasconcelos.com







L'eleganza ha trovato casa in campagna. E precisamente in Portogallo, a nord di Lisbona, dove sorge un cottage nel quale lo stile country si mescola con il lusso, per dare vita a un'abitazione il cui fascino è frutto di una sapiente mescolanza fra vecchio e nuovo, antico e moderno. Il risultato, davvero unico, nasce dal lavoro creativo dello studio di architettura e di design SA&V che ha recentemente ristrutturato quest'abitazione nella regione del Ribatejo in modo che essa riflettesse il buon gusto e la passione del committente per tutto ciò che ha a che





In queste pagine, l'ingresso, caratterizzato da un affresco di Margarida Saavedra che riproduce i dintorni del cottage. Una sedia in stile Giovanni V del Portogallo, con seduta rivestita in pelle di capra, è stata posta di fianco a una cassetiera del XIX secolo. I telai delle porte sono in pietra antica e il pavimento è stato realizzato recuperando un vecchio lastricato.

fare con i cavalli, non dimenticando però il legame con la storia della casa e del territorio e il fatto che i proprietari desiderassero utilizzarla per accogliere amici e ospiti. La struttura gode di una splendida posizione sulle rive del fiume Tago, nel comune di Santo Estêvão, una regione con una forte tradizione d'allevamento di cavalli. Anche se di professione fa l'avvocato, il padrone di casa è un amante dei cavalli



In queste pagine, una vista del soggiorno, con le poltroncine svedesi del XVIII secolo che conversano con una coppia di sedute di origine francese, in un dialogo che vede opporsi il rosa antico e un delicato azzurro. Tra esse un tavolino realizzato utilizzando un'antica porta e un piano di cristallo. Sul tavolo, una scultura di Susana Miranda.







fin dall'infanzia. La casa, voluta come rifugio per il weekend e per le vacanze della famiglia, è però anche il luogo dove il proprietario e sua figlia custodiscono i loro cavalli, addestrati per gare di dressage, uno sport che praticano da diversi anni. Disposta su un unico livello, in una cornice verde, l'abitazione, in cui la luce è dominante, è stata costruita secondo l'architettura tipica della zona Ribatejo, che punta su materiali come legno, pietra e muratura. Mentre lo stile della struttura richiama la tradizione, per l'arredamento, lo studio SA&V ha mescolato pezzi

d'antiquariato con mobili moderni realizzati dallo studio stesso. Così alle pareti, dominate dal bianco e dall'avorio, si contrappongono i rosa e i blu intensi, utilizzati per tessuti, tappeti e arredi. Le finiture dorate e gli affreschi dipinti a mano aggiungono un esplicito richiamo al lusso che distingueva gli antichi palazzi romantici portoghesi. Nell'ingresso, un pavimento realizzato utilizzando antichi selciati, un soffitto tradizionale in legno bianco e un grande affresco di un paesaggio magico, che estende lo spazio. Una porta con telaio in pietra antica sulla destra conduce

In queste pagine,
due vedute del
grande soggiorno.
Sulla parete del
fondo, regali specchi
di origine italiana
risalenti al XVIII
secolo con cornice
dorata. Davanti a
essi, le lampade
moderne disegnate
dallo studio SA&V.
Una romantica
pittura a tema
bucolico trova posto
invece tra le finestre.



Una serie di preziosi piatti tradizionali portoghesi in argento, risalenti al XIX secolo, attira l'attenzione non appena si entra nella sala da pranzo





a un luminoso soggiorno con due ampie aree salotto. Ciniglia, velluti, accoglienti pellicce di capra di montagna convivono e conferiscono all'ampio locale un aspetto sontuoso e rurale al tempo stesso. Mantovane dorate e tende di lino grezzo fluttuano sulle numerose finestre che riempiono gli spazi di luce. Sono soprattutto i mobili del XVIII secolo, le poltrone d'origine francese e svedese e i grandi specchi italiani che conferiscono un'aria regale alla stanza, mentre vari pezzi dal mood più moderno - una scultura che rappresenta una pila di libri, dell'artista Pedro Vasconcelos, le lampade da terra progettate da SA&V, un

tavolino da caffè costruito con l'utilizzo di una porta antica e un piano in cristallo - rendono contemporaneo il look della casa. Una serie di piatti tradizionali portoghesi in argento, risalenti al XIX secolo, attirano l'attenzione non appena si entra nell'adiacente sala da pranzo, separata dalla zona giorno da porte scorrevoli. Anche qui lo stile del passato e quello moderno si combinano tra loro. Un lampadario francese del XIX secolo è appeso sopra il tavolo circondato da antiche sedie rivestite in grigio-blu. Una credenza progettata da SA&V mostra l'eleganza del XVIII secolo: realizzata con le tipiche piastrelle portoghesi blu



In questa pagina, il salottino, con una coppia di poltrone in pelle rosa intenso. Sulla parete, quadri con fiori e foglie pressati e antiche lanterne da carrozza. A destra: uno scorcio dell'esterno e l'ufficio nel quale domina il divano Chesterfield con, alle spalle, una parete rivestita in cuoio, sulla quale campeggiano incisioni raffiguranti scene equestri.





COME FARE IL DIVANO CON I PALLETS A PAG. 49

e bianche. Dietro a essa, si apre una finestra sulla cucina che ricorda quelle tradizionali di campagna del Ribatejo, di cui conserva molte tra le caratteristiche più attraenti: un grande camino di pietra sopra la stufa, il marmo per il piano del tavolo centrale e le travi a vista sul soffitto. Lo spazio tuttavia è estremamente funzionale e possiede tutti i comfort moderni. Le camere da letto hanno ciascuna un colore a contraddistinguerle: la suite padronale è di un blu intenso, nella seconda stanza matrimoniale prevale il rosa, nella terza un elegante tortora, nelle altre quel particolare azzurro che è tipico delle uova di pettirosso e un brillante verde lattuga. Ognuna ha poi i







In queste pagine, nella suite padronale, la medesima fantasia in blu e bianco caratterizza il rivestimento del baldacchino, la testata del letto, la poltroncina e le tende. Sul fondo, la parete rivestita in seta blu scuro.

In queste pagine, la fantasia toile de Jouy rosa domina una delle camere matrimoniali, rivestendo la parete, il letto, la credenza e persino il servizio sul quale sono appoggiati abiti da cavallerizzo. Un velluto rosa polvere riveste invece la panchina ai piedi del letto.





In questa pagina, si evidenzia la passione del padrone di casa per i cavalli: da notare le lampade realizzate utilizzando delle forme di stivali e sulla testata del letto le staffe poste come decoro. A destra, un'altra camera della grande casa, caratterizzata dal color azzurro uova di pettirosso. Nel bagno, un lavandino in pietra e un dipinto bucolico.





dettagli creativi che la caratterizzano. Si incontrano così tappeti Aubusson, testiere, baldacchini e panche rivestite in toile de Jouy, comodini e lampade in caldo color mogano e pietre di antiche chiese utilizzate come mensole poste ai lati del letto. I progettisti hanno aggiunto qua e là richiami alla passione equestre del padrone di casa: curiose lampade in legno realizzate utilizzando forme per stivali da cavallerizzo e staffe poste come decoro sulla testata di un letto. Le parti più accoglienti della casa sono quelle più intime: l'ufficio e il salottino. Nel primo, una serie di

incisioni equestri domina la parete rivestita in cuoio sopra un divano Chesterfield scuro. Nel salotto privato, vecchi bauli ricordano i tempi passati, mentre una serie di quadri con delicati fiori e foglie pressati alleggeriscono l'atmosfera, dominata da due poltrone in pelle di un intenso punto di rosa. Questa giustapposizione abile ottenuta in tutta l'abitazione dallo studio SA&V è ciò che rende unica questa casa, nella quale sono stati interpretati con successo il cuore e l'anima dei proprietari, ancorandoli però pienamente alla vita contemporanea. *

In questa pagina, romantica e delicata, la camera da letto con parete di fondo dipinta in verde lattuga. Di fianco ai letti, i comodini sono sostituiti da mensole in marmo sorrette da pietre provenienti da una chiesa del XVIII secolo. Le lampade sono disegnate dallo studio di design che ha curato l'intero progetto di rinnovo del cottage.



COME FARE/Progetti da copiare



1



2



3

Questione di cavalleria

1. Il divano da giardino con i pallets

Occorrente: pallets, cementite, smalto ad acqua, flatting, viti, materasso, cuscini colorati

Innanzitutto pulite i pallets con acqua e ammoniaca. Quando il legno sarà asciutto, procedete alla levigatura con la carta vetrata. Dopo una mano di cementite, verniciate con lo smalto ad acqua scelto, dando almeno due mani. Se pensate di usarlo come arredo da giardino, terminate la verniciatura con una mano di flatting o vernice protettiva trasparente. Posizionate due pallets in orizzontale, uno sopra l'altro, e il terzo in verticale come spalliera, fissandoli fra loro con viti robuste in acciaio.

Posizionate sulla seduta un vecchio materasso rifoderato con stoffa colorata o ricoperto da un telo. A questo punto potete ricoprire la struttura del vostro divano con tanti cuscini colorati di varie dimensioni.

2. La doratura delle cornici

Occorrente: stucco per legno, gesso, carta vetrata fine, foglia oro, missione ad acqua, acrilico a base acqua, pennello bombasino, pennello piatto

Una volta asciugato lo stucco con il quale avrete coperto le imperfezioni, levigate con della carta vetrata fine. Se la cornice è lavorata e presenta delle parti mancanti, potete ripristinarle usando del gesso. Anche in questo caso, a gesso asciutto, potrete rifinire con carta vetrata fine. Preparate il fondo da dorare con uno strato di colore acrilico. Quando sarà asciutto, carteggiate. Ora passate con un pennello piatto a setole sintetiche la missione ad acqua (speciale liquido adesivo per dorature). Trascorsi i 15 minuti necessari affinché la missione diventi adesiva, applicate le foglie d'oro sulla cornice con l'apposito pennello dalla caratteristica forma bombata (bombasino) che consente la

penetrazione della foglia anche nelle scanalature difficili da raggiungere. Fissate infine la doratura con una finitura acrilica a base d'acqua.

3. Il poggiatesta a rullo

Occorrente: tessuto fantasia, tessuto tinta unita, gommapiuma a cilindro, due grossi bottoni

Tagliate il cilindro di gommapiuma della lunghezza desiderata per il cuscino. Tagliate il rettangolo di tessuto necessario ricordandovi di aumentarne le dimensioni di qualche centimetro per formare gli orli (circa 3 cm per ogni estremità). Piegate il tessuto a metà e cucitelo sul lato lungo con una cucitura diritta. Eseguite poi una filza sulla prima estremità e arricciate il tessuto. Cucite al centro un bottone rivestito con la medesima stoffa del rivestimento. Ora, per terminare il cuscino, non resta che inserirne la gommapiuma all'interno e realizzare una filza sulla seconda estremità chiudendo con il secondo bottone.



UN PICCOLO COTTAGE

A due passi dal centro di Bologna, un bilocale con giardino si trasforma in una casa vacanza dove trascorrere qualche giorno di relax. Protagonista un riuscito mix tra antico e moderno

testo di Lia Mantovani - foto di Brando Cimarosti



A vederla così, illuminata dai raggi del sole che filtrano dalle fronde degli alberi, sembra di sentire l'odore dell'erba, di percepire la presenza del verde, di poterlo quasi toccare, allungando la mano. E

invece ci troviamo in piena città, a due passi dal centro storico di Bologna. È qui che gli architetti Clara Masotti e Nicola Tommaso Bettini hanno dato vita a Little Cottage, un delizioso angolo di pace che sembra uscito da una cartolina delle Langhe o dell'Umbria, "con l'obietti-





L'angolo pranzo, allestito sotto il soppalco, mescola elementi eterogenei: sedie da trattoria con sedute in paglia, un grosso orologio vintage, una panca e un tavolo con gambe decapate, sul quale sono state collocate tazze, tovagliette, bicchieri e un'alzata old style.







Per arredare
lo spazio
senza inserire
troppi mobili,
le nicchie
gemelle
ai due lati
del tavolo
sono state
attrezzate
con una serie
di mensole.

Il soggiorno, caratterizzato dalla presenza del soppalco aperto, sfrutta una paletta rilassante nei toni del bianco e dell'ecrù. Una scala a pioli conduce alla zona relax.

COME FARE IL PARALUME A PAG. 62



COME FARE LA MINI CONSOLLE A PAG. 62



In queste pagine, altri scorci del living, illuminato da una lampada in tessuto ecrù firmata Maison du monde. Qui sopra, un particolare del soppalco con il mobiletto in legno di recupero. A destra, si notano l'originale specchio all'inglese e le uniche due macchie di colore verde, determinate dal cuscino e dalla composizione floreale.

vo di creare un rifugio accogliente per i turisti che vogliono visitare la città senza rinunciare all'accoglienza e al calore di una vera casa", raccontano. L'abitazione risale agli anni 20, come denuncia chiaramente l'impianto originale, caratterizzato da muri molto spessi e soffitti altissimi. Particolari che il restauro conservativo ha

volutamente mantenuto inalterati. Nonostante le dimensioni ridotte, circa 50 mq, la casa ha un doppio fronte: l'ingresso affaccia su un piccolo giardino che separa l'abitazione dalla strada privata, mentre la zona notte si apre su un piccolo cortile interno, fresco e silenzioso. Nel ripensare gli spazi interni, gli architetti hanno ottimizzato



COME FARE IL CUSCINO A PAG. 62

lo spazio disponibile. "Abbiamo trasformato il living nel fulcro della casa, eliminando corridoi e disimpegni" raccontano. La porta d'ingresso si apre direttamente sul soggiorno, dove è stato aperto un grande lucernario che illumina tutto il living. "Per spezzare la verticalità dell'ambiente durante la ristrutturazione abbiamo deciso

di creare un soppalco che consente di ottenere un soggiorno più accogliente e dalle dimensioni più proporzionate: la parte sottostante è stata utilizzata come zona pranzo e ripostiglio mentre quella superiore, delimitata da una balaustra in ferro, è destinata ad area relax e ospita un letto supplementare. Nel restyling abbiamo dato mol-

→



In queste pagine, la cucina dove spiccano elementi diversi: un macinino da caffè, una vecchia bilancia dallo stile rétro, un set sale e pepe, vasellame in vetro e tazze per la colazione in porcellana bianca. Un mix molto eterogeneo che scalda l'ambiente.



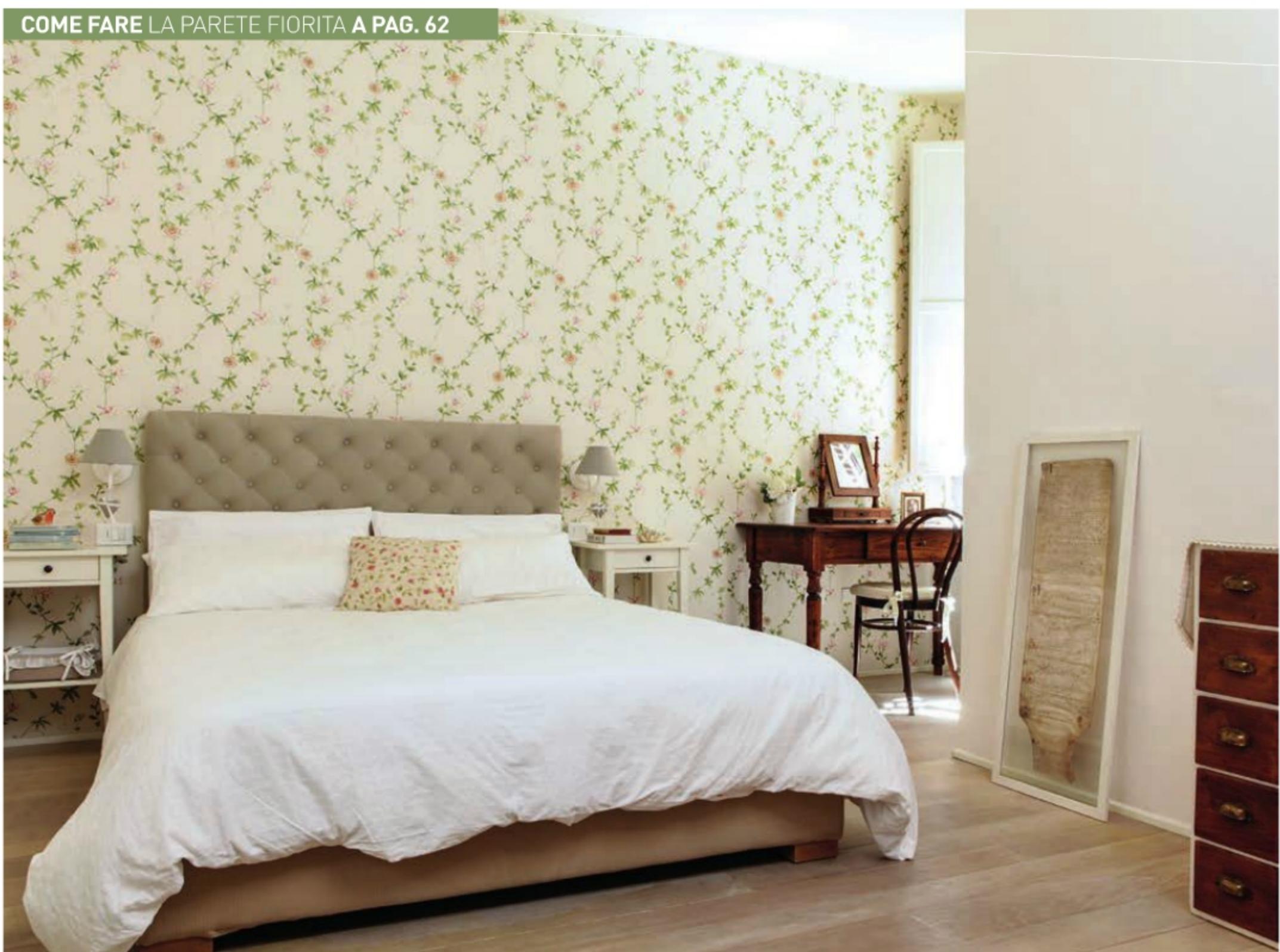
COME FARE LE PIASTRELLE DÈCOR A PAG. 62

Basta uno scrittoio di recupero sistemato ai piedi del letto per creare un delizioso angolo studio in camera.



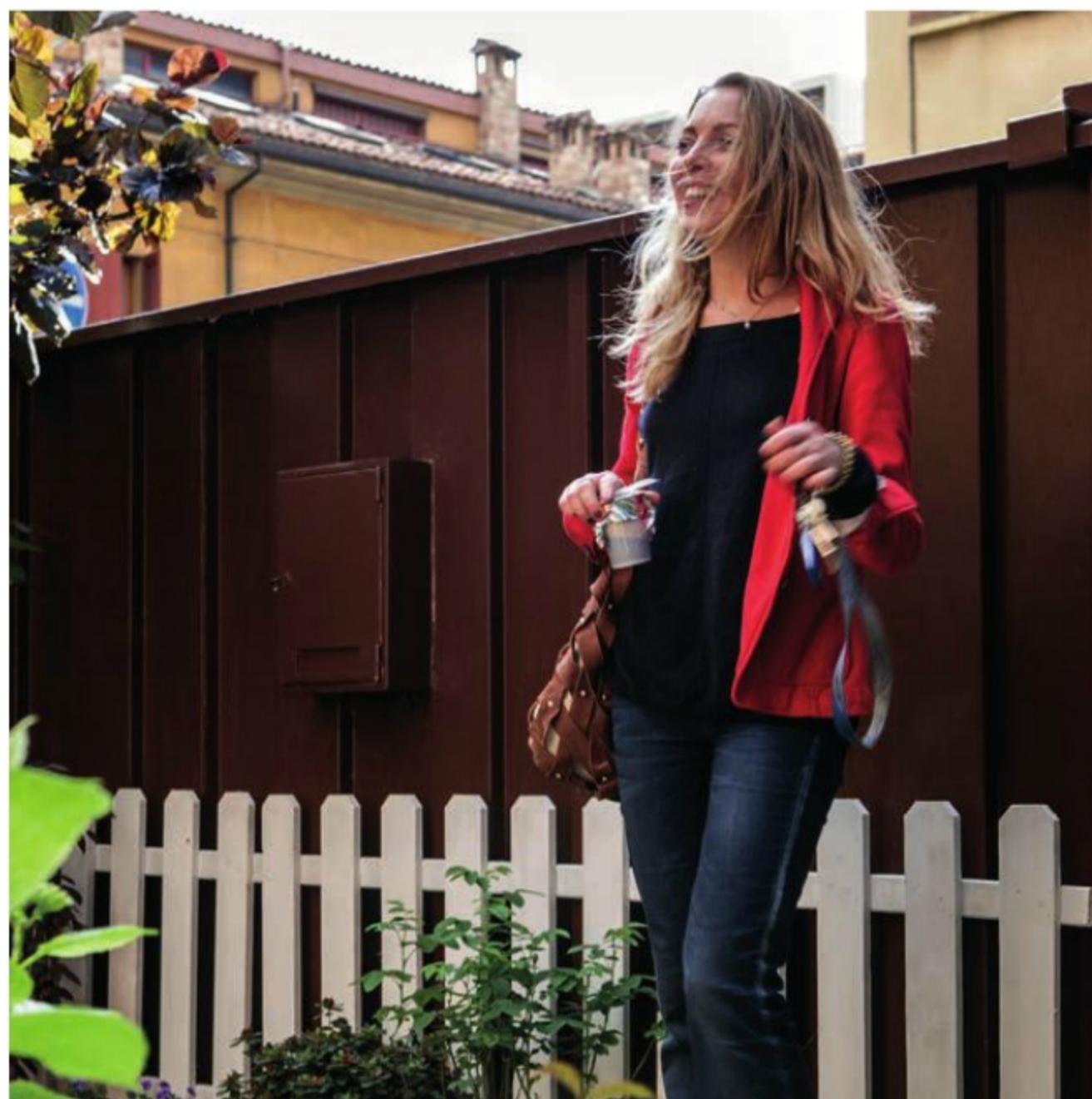


In questa pagina, il bagno caratterizzato dalla presenza di un lungo specchio. A sinistra, un esempio di come elementi antichi e moderni possano essere mescolati ad arte: la cassettiera di recupero, il pavimento nuovo in rovere sbiancato di Berti e il candido tendaggio.



COME FARE LA PARETE FIORITA A PAG. 62

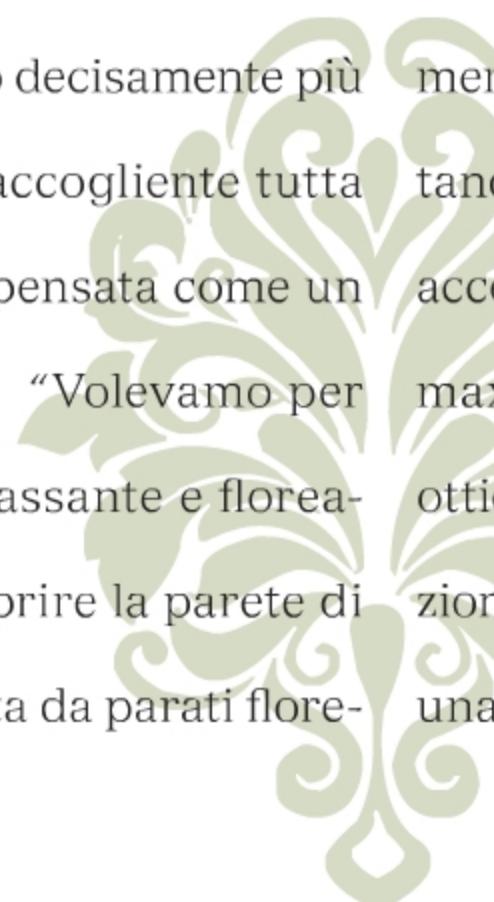




In queste pagine, l'esterno della casa; sul lato frontale dispone di un piccolo giardino dove è possibile fare colazione all'aperto, in compagnia di una simpatica cicogna. Proprio come sta facendo Gloria, sorella di Clara Masotti, architetto e proprietaria della casa.

ta importanza ai colori. Il pavimento in rovere bianco, le pareti e gli arredi scelti secondo una palette cromatica sui toni del bianco, accentuano la luminosità e la pulizia delle linee. Su questo sottofondo neutro, siamo intervenuti inserendo dettagli e complementi d'arredo decisamente più country, in modo da rendere accogliente tutta la casa". La camera da letto è pensata come un vero e proprio nido nel verde. "Volevamo per i nostri ospiti un ambiente rilassante e floreale. Così abbiamo scelto di ricoprire la parete di fondo della stanza con una carta da parati floreale.

ale dai colori tenui. Gli arredi, molti dei quali di recupero, hanno dimensioni proporzionate alla larghezza della parete, in modo da non sovraccaricare visivamente l'insieme. La stessa impronta minimal caratterizza anche il bagno. I complementi d'arredo sono ridotti all'essenziale, sfruttando nicchie create ad hoc per ospitare piccoli accessori e biancheria. Il solo protagonista è un maxi specchio orizzontale usato per ampliare otticamente la stanza mentre le pareti, ad eccezione dello spazio doccia, sono state trattate con una mano di vernice bianca impermeabile. *



COME FARE/Progetti da copiare



1



2



3

Un piccolo cottage

1. Il paralume

Occorrente: un paralume di recupero, carta per cartamodelli, stoffa, forbici per tessuti, spilli, penna per tessuti, spray adesivo per tessuti, colla a caldo

L'operazione di sostituzione della stoffa è più semplice se il paralume è di forma cilindrica. Se, al contrario, è a tronco di cono, l'intervento è più complesso anche se i passaggi sono sostanzialmente identici. Per prima cosa, rimuovete la vecchia stoffa e l'eventuale orlo dal paralume che volete rinnovare. Stendetelo su un piano di lavoro sgombro e pulito un pezzo di carta per cartamodelli. Arrotolate il paralume nella carta, tracciando l'ingombro con l'aiuto di una matita. Aggiungete un po' di margine extra alla sagoma tracciata: servirà circa 1,5 cm per i lati lunghi e 2,5 cm per ciascuno dei lati corti. Tagliate la carta per cartamodelli lungo le linee così create. Questo diventerà il modello sulla base del quale tagliare la stoffa. Stendetelo la stoffa rivolta verso il

basso sulla superficie da lavoro assicurandovi che non ci siano arricciature o pieghe (potete usare degli spilli per tenerla aderente alla carta). Usando una penna per tessuti tracciate con precisione il contorno del cartamodello realizzato sulla stoffa. Con l'aiuto di una forbice per stoffa, tagliate delicatamente seguendo i contorni del cartamodello. Spruzzate la stoffa con lo spray adesivo per tessuti. Fate aderire la stoffa al telaio del paralume, stendendola senza creare pieghe e ripiegando la stoffa extra all'interno in modo da ottenere un orlo dritto. Fissate l'orlo con colla a caldo.

2. La parete fiorita

Occorrente: carta vetrata finissima, pittura murale per interni (facoltativa), stencil, matita e righello, scala, pennello, scotch da tappezziere, colori acrilici, livella da muratore, centimetro a nastro

Per decorare un'intera parete con la tecnica a stencil, scegliete una fantasia semplice.

Assicuratevi che la base su cui applicherete la decorazione sia omogenea: nel caso, levigate la parete e date una mano di pittura murale per interni. Scelto il soggetto, occorrerà fare qualche prova sul muro per decidere il posizionamento degli stencil. Fate in modo che il disegno risulti centrato rispetto alla parete o all'area che volete decorare. Per prendere le misure, utilizzate un centimetro a nastro e una matita con la quale segnerete i punti in cui fissare le mascherine. È consigliabile utilizzare anche una livella per procedere perfettamente in squadra.

Dopo aver deciso le aree dove verrà applicato il colore, fissate sul muro le mascherine con dello scotch da tappezziere. Iniziate a dipingere dall'alto verso il basso riempiendo gli spazi in sequenza e applicando il colore dall'esterno verso l'interno. Per dare volume, picchiettate il pennello e attuate dei movimenti rotatori: in questo modo il colore acquisterà maggiore forza e densità.



4

3. Le piastrelle décor

Occorrente: sticker adesivi o pennarelli per ceramica

Per ottenere l'effetto "piastrella decorata" basta scegliere uno sticker dalla fantasia geometrica. L'applicazione è facile e veloce, così pure la rimozione. Pulite e asciugate bene le piastrelle e poi applicate lo sticker, partendo dall'alto verso il basso e premendo sulla superficie delle piastrelle con il palmo della mano. Oppure, potete utilizzare dei pennarelli per ceramica. Si usano come un normale pennarello e possono essere utilizzati per tracciare semplici linee di colori diversi, per un motivo geometrico, oppure per disegnare decori o scritte. Scegliete quelli che richiedono solo l'essiccazione all'aria (48 ore). Prima di disegnare, pulite bene la superficie della piastrella con alcol e lasciate asciugare.

4. Il cuscino

Occorrente: cuscino, stoffa, metro per sarta, ago e filo, cerniera o bottoni, forbici per tessuti, matita per

tessuti, cerniera lampo

Appoggiate il cuscino sul retro della stoffa e disegnate con un tratteggio il perimetro. Ripetete l'operazione tracciando una linea continua, lasciando un paio di centimetri in più su ogni lato. Tagliate due sagome di stoffa seguendo la linea continua: in questo modo otterrete il fronte e il retro della vostra fodera. Sovrapponete i due ritagli facendo combaciare le facce esterne, quindi cucite insieme tre dei quattro lati seguendo la linea tratteggiata. Cucite la cerniera sul quarto lato, quindi rivoltate la fodera inserendo all'interno il cuscino.

5. La mini consolle

Occorrente: tre assi in legno di recupero della stessa larghezza, impregnante per legno all'acqua, pennello, carta vetrata fine, viti, trapano avvitatore, quattro staffe a L, guanti, cartoni di recupero, matita.

Scegliete i due assi che faranno da base al top del mobile assicurandosi che abbiano



5

la stessa altezza. Carteggiate tutte le superfici in modo da ottenere un risultato uniforme. Iniziate la fase di montaggio. Appoggiate il top a terra avendo cura di proteggere il pavimento con dei cartoni di recupero. La faccia a contatto con il pavimento sarà quella esterna e visibile. Appoggiate su uno dei lati corti del top una delle due spalle laterali in modo da far combaciare gli spigoli esterni. Con una matita segnate sul top i due punti in cui dovranno essere avvitate le staffe. Fate la stessa cosa con l'altra spalla. Con l'aiuto del trapano e delle viti fissate le quattro staffe, due per ogni lato, in corrispondenza dei segni. Avvicinate una delle due spalle al top facendola combaciare con la staffa e fissatela, avvitandola. Procedete allo stesso modo con l'altra spalla. A questo punto potete capovolgere il mobiletto e trattare la superficie in legno con un impregnante all'acqua. Prima di utilizzare il mobiletto, fate asciugare un giorno intero all'aria aperta.

Caldi, morbidi e irresistibili

La lana e i suoi derivati diventano arredi e complementi di grande fascino, altamente scenografici

di Cristiana Biffanti



Lavorata a maglia.

Si può agganciare ovunque, vi può seguire ovunque, si avvolge intorno a qualsiasi cosa.

Ray di **Ilot Illov** è una lampada che si trasforma all'occorrente in un oggetto di arredo. Elevando così a gesto estetico la sua illuminazione calda e confortevole.

Il paralume che avvolge una gabbia in acciaio e i suoi dodici metri di cavo sono coperti da lana merino 100%, lavorata a maglia. Volendo, potrete mettervi a sferruzzare per personalizzarla e creare una serie di caldi completi.



Foto di Nicola Lanfranchi

Massimo comfort. Bella e comoda **Felt** di **Ligne Roset** ha seduta e schienale in multistrato di faggio sagomato, imbottiture in poliuretano espanso e rivestimento in feltro di lana colorato. L'inclinazione e la curvatura della seduta e dello schienale sono studiate per donare il massimo comfort. È completamente sfoderabile grazie alle chiusure lampo invisibili, dissimulate dalle cuciture bordo a bordo. Costa 578 euro.



Dodici settimane per un'isola.

È un tappeto ma può fungere da isola andando a creare uno spazio nello spazio ovunque voi lo mettiate. **Pompon isle** è interamente fatto a mano ed è uno degli esclusivi prodotti dello studio berlinese **Myk** di Myra Klose. Lo studio produce solo su ordinazione. E ogni pezzo è unico e certificato. Quindi, per avere la vostra isola, dovete attendere tra le otto e le dodici settimane dal momento dell'ordine, a seconda delle dimensioni. Lo potete avere anche personalizzato, sia per quanto riguarda i colori sia per le dimensioni. Nella versione standard con pompon colorati (diametro 160 cm) costa 8.690 euro, invece color panna (diametro 180 cm) costa 10.900 euro. Gli stessi pompon sono utilizzati anche per realizzare straordinarie sedie, cuscini, pouf, finte pelle d'orso. Per info, www.myk-berlin.com.





Lavorato a mano.

Un vaso decorativo in feltro di lana tagliato e lavorato a mano in atelier protetti. **Asira di Ligne Roset** è disponibile in più colori. Alto 29 cm, largo 26 cm. Costa 288 euro.



Un cigno bianco.

La poltroncina **Swan** fa parte della collezione *Nouveaux classiques* di **Roche Bobois**.

In stile Luigi XV a gondole, sagomata, ha struttura in faggio, seduta amovibile in misto piume e fiocchi di mousse e finiture vaporose. Naturalmente quella che la circonda non è lana ma scalda come se lo fosse. Perlomeno l'ambiente.

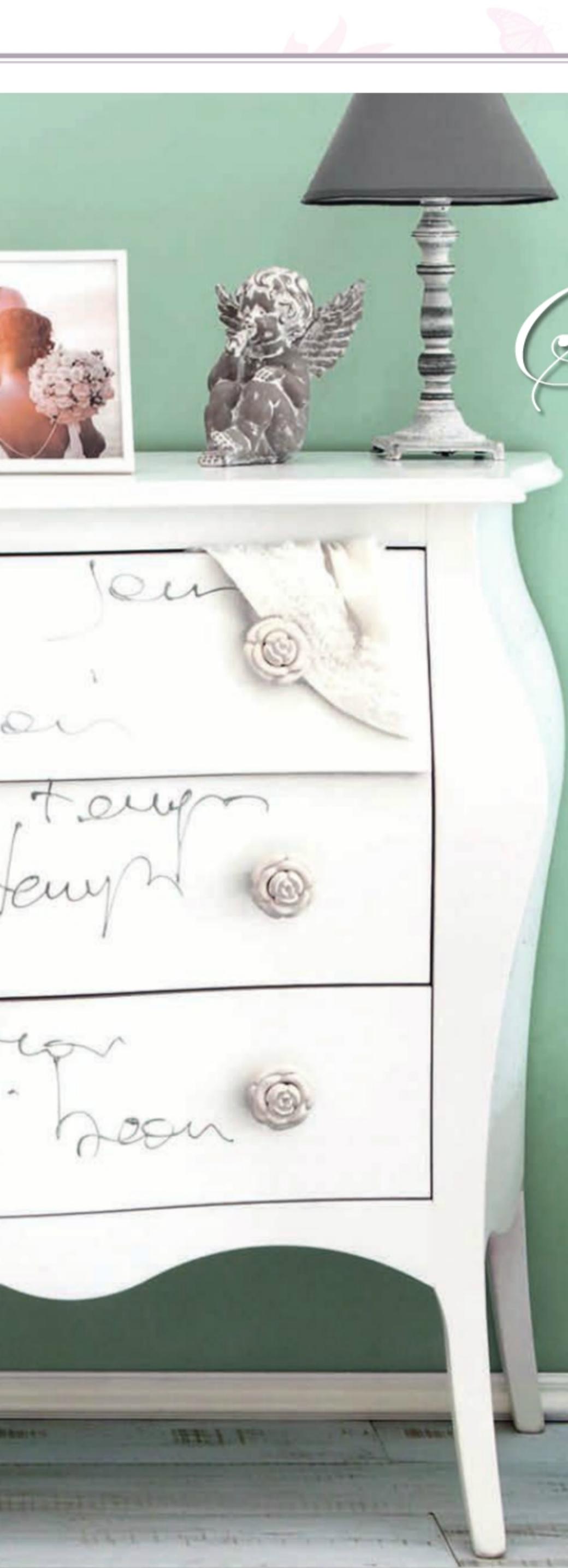


Tè con maglia.

Cosa c'è di meglio di un caldo tè per affrontare queste giornate invernali. **My big tea** è una simpatica teiera che indossa un attillato maglioncino a strisce colorate. Prodotta dalla danese **Eva Solo** su disegno di The tools, ha capacità di 1,5 litri. Costa 89,95 euro.



Decorata a mano con i versi della poesia *Questo amore* di Jacques Prévert, stesi in rilievo in color argento, la cassettiera di **Castagnetti 1928**, con pomelli intarsiati a forma di fiore, ha candide linee eleganti e romantiche.



Sogni nel cassetto

*Nelle sue forme più
classiche o nei materiali
più rustici, la cassetiera
fa bella mostra di sé nelle
camere da letto romantiche
per custodire la biancheria
più preziosa
e qualche segreto*

di Anna Gioia



È ancora una volta la campagna toscana a dettare colori e fantasie della collezione autunno-inverno di **Blanc Maricò**, come la linea di mobili e accessori della Charme Collection di cui fa parte il cassetto bicolore in massello di mogano dalle linee eleganti con piano in legno naturale.



Firenze Chest è la cassetiera a sei cassetti di **Patina**, realizzata in legno di faggio e mdf che presenta una finitura di base di colore bianco antico. Una decorazione di veneziana memoria, con ornato e motivi floreali, ravviva il mobile con i suoi colori vivaci che ben si armonizzano con le tonalità del piano superiore.



Un elemento di arredo che non è mai stato superato dalle mode e che resta protagonista della camera da letto, qualunque sia il suo stile. Sarà perché in casa lo spazio non basta mai, sarà perché completa, anche visivamente, il binomio irrinunciabile letto-armadio, ma l'idea di avere a disposizione qualche cassetto in più, per stipare biancheria e oggetti personali, e un oggetto di arredo con il quale creare un angolo anche decorativo piace a molti. Dal comò al settimino, grezzi o con qualche decoro, le proposte di queste pagine permetteranno di personalizzare l'ambiente con un tocco di romanticismo. *



Realizzata in legno, la cassetiera Mary di **Montemaggi** a due vani si distingue per il gusto shabby, davvero intramontabile. Ideale in abbinamento a complementi in legno chiaro o bianco, è perfetta in camera da letto e anche nella zona ingresso.

Comò della collezione Tabìa, fiore all'occhiello di **Scandola**. In abete massello, finitura nocciola, con piccoli cassetti ripartiti e rifiniti con maniglie in finitura ruggine. Il nome della linea si riferisce ai vecchi fienili di montagna, facendo subito tornare alla mente il profumo intenso e buono del sottobosco e il calore della tradizione.



Con le maniglie e gli angoli in pelle, ricorda i vecchi bauli da viaggio il comò in tessuto di **Coincasa**. Disponibile anche nella versione settimanale con un utilissimo vano superiore, apribile con specchio.



Fa parte della collezione English Mood di **Minacciolo** il comò Newport a quattro cassetti abbinato allo specchio Nottingham, tutto in colore bianco burro.



Il comò Arcanda con cinque cassetti fa parte della collezione Nuovo Mondo di **Scandola**. In legno massello di abete in tinta creta (opaca, spazzolata al fine di dare rilievo al tattile), è completato da una specchiera.



Comò Provençal di **Grange** a cinque cassetti in ciliegio e tiglio. Misura 152x85x54p cm.



Una mescolanza tra stile neoromantico, elementi vintage, toni polverosi, venature dei legni e patine materiche. A ispirare la collezione autunno-inverno di **Blanc Mariclò** sono le tendenze del neoshabby e del rustico-moderno che puntano al contrasto tra lo stile dolce e romantico e un'ambientazione distressed. Comò Charme Collection in legno massello di melia finitura cerusé.

Il cassetto a due vani Pantalonnier Hortense è in tiglio con finiture in gomma lacca. Realizzato da **Roche Bobois** su disegno della coppia Aimé Cécil & Pierre Dubois, misura 160x80x61(p) cm.



Il movimento delle linee dei cassetti, i piedini bombati e le maniglie lavorate evocano i comò della tradizione che, però, in questa versione in legno vecchio grigio e leggermente decapato di **Dialma Brown** si adatta perfettamente anche alle case moderne.



ARREDO/Nuovi stili



Rinnovare con lo Shabby fusion

In un libro tanti suggerimenti per imparare a vedere in modo nuovo gli arredi e gli oggetti di casa. Per poi trasformarli. Ne parliamo con l'autrice Francesca Blasi, che ci regala tre suoi progetti

testo di Anna Gioia - creazioni di Francesca Blasi

Quando si viene colti dal raptus "voglio trasformare la mia casa", spesso si pensa a operazioni costose e laboriose, come acquistare arredi e oggetti nuovi. In realtà, come spesso accade, basta guardare con occhi nuovi ciò che ci circonda, trovare la giusta fonte di ispirazione e procedere con le operazioni di trasformazione.

Francesca Blasi ha appena realizzato l'edizione rinnovata del libro sullo stile shabby fusion, da lei ideato, che fornisce ai lettori un nuovo slancio verso



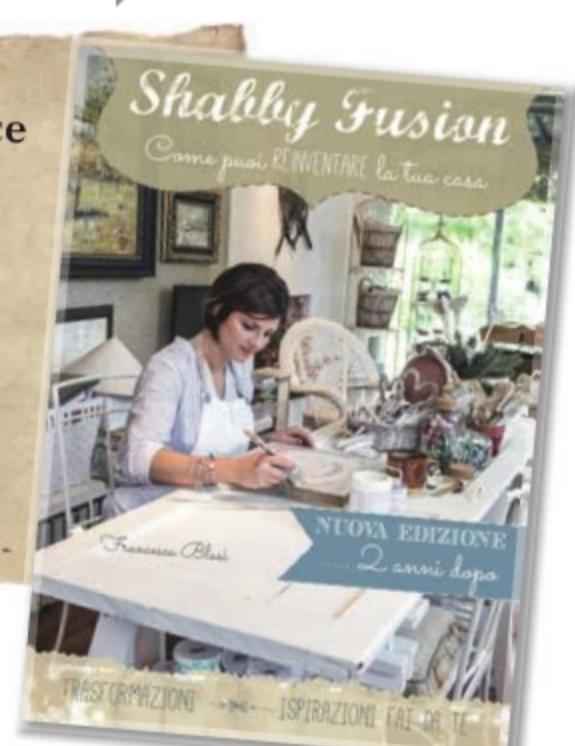
la trasformazione della propria casa. Secondo Francesca, molti dei mobili e complementi che già si posseggono possono prendere nuova vita, grazie all'uso del colore e a una nuova disposizione. Tramite

lo Shabby fusion si possono riconoscere le potenzialità degli spazi in cui si vive, si possono vedere in modo nuovo arredi e oggetti e, soprattutto, si può imparare a trasformarli.

Cos'è esattamente lo stile Shabby fusion?

Si tratta di uno stile di recupero per ambienti dove sono già presenti mobili di diversi stili che vengono armonizzati e resi →

FRANCESCA BLASI, architetto, interior designer, formatrice e blogger aiuta a trasformare il proprio ambiente in autonomia, grazie a un metodo intuitivo e all'uso delle tecniche shabby. Ideatrice dello stile Shabby fusion, ha fondato Creazionedatmosfere, inizialmente blog e oggi magazine on line. I suoi corsi di formazione sulle tecniche decorative shabby, applicate al mondo casa, aiutano concretamente chi desidera sviluppare la propria creatività.



più contemporanei grazie all'uso del colore e delle tecniche shabby.

Shabby fusion è una personale rivisitazione dello Shabby chic, in chiave moderna. È uno stile generato da un armonioso connubio tra classico e design, tra recupero, riuso e nuova progettazione. Uno stile, quindi, che si propone di mostrare i modi di una valorizzazione immaginativa dello spazio-casa attraverso l'abile uso del colore, di nuove disposizioni, di riutilizzo di oggetti dal forte valore evocativo e dalla realizzazione di nuovi arredi, nati da un fertile intreccio tra memoria e immaginazione.

Tutti, quindi, con un po' di aiuto, possono realizzare un ambiente Shabby fusion.

Lo stile Shabby fusion aiuta concretamente chi, partendo da un ambiente che non sente affine alla propria personalità, vuole renderlo tale grazie a strategie che mirano a uniformare stilisticamente pezzi di arredo diversi che difficilmente potrebbero creare armonia fra loro. Spesso mi è capitato di ricevere richieste da persone che vivono in ambienti che non sentono propri, semplicemente perché negli anni si sono accumulati oggetti e mobili che hanno creato una commistione quasi casuale, che sviluppano caos e disordine visivo. Grazie all'armonizzazione e alla scelta consapevole di un punto focale appropriato, delle



corrette componenti che costituiscono lo spazio, dell'individuazione delle nuove esigenze, della corretta scelta degli elementi, delle luci e dei colori, dell'osservazione dei materiali preesistenti, si può ottenere una visione nuova e più armonica degli ambienti, realizzando trasformazioni quasi impensabili con un budget minimo.

Quali sono i contenuti del libro *Shabby fusion. Come puoi reinventare la tua casa?*

Si tratta di una raccolta dei relooking svolti all'interno della mia abitazione, dal salotto al giardino, a distanza di un paio di anni dalla prima versione e-book di questo libro. Gli esempi potranno essere d'ispirazione e far capire che, davvero, molto di ciò che ci circonda è modificabile, riadattabile, semplicemente grazie a una nuova disposizione e all'uso cosciente del colore e delle tecniche shabby. Un piccolo manuale che potrà offrire al lettore appassionato a questi temi indicazioni preziose sullo svolgimento delle tecniche e dei colori applicati. *





Il divano in pelle (che sembra velluto)



«Le tecniche shabby non sono applicabili solo sui mobili in legno ma possono essere utilizzate, con risultati impensabili, anche su mobili in pelle, come ho fatto sul mio divano. La cosa che maggiormente mi ha colpito è stata la sensazione tattile ottenuta, simile al velluto. Immaginavo, prima di realizzare questa trasformazione, che al massimo avrei eliminato il divano, prendendo la decisione di cambiarlo, finalmente. La scelta della trasformazione è stata dettata dall'esigenza di uniformare i toni presenti nell'ambiente e dalla motivazione forte al cambiamento. I colori utilizzati hanno creato la magia. Ho usato un rullo per stendere il colore e, come base, ho utilizzato il fondo

forte con tonalità bianca della linea Decorlandia-Light, per smorzare lo scuro della pelle. Ho poi proceduto stratificando lo stesso tono di smalto argilla xxlight, molto simile al bianco, ma con una punta di panna, così da rendere il tutto più caldo e avvolgente.

La differenza fra svolgere la tecnica sul legno e sulla pelle sta nella quantità di passaggi di colore, in quanto la pelle assorbe più tintura del legno, e nell'assenza di decapatura (effetto scrostato) che non ho ritenuto necessaria. Questi smalti speciali di Decorlandia sono già cerati e non ho fatto altro che attendere che il colore si asciugasse fra una mano e l'altra e mi sono ritrovata in metà pomeriggio ad avere un divano totalmente rinnovato e bellissimo».



Il divanetto diventato un dondolo



«L'immaginazione fa ottenere risultati impensati. Desideravo da tempo un dondolo ma quelli in vendita non avevano nulla di affascinante. Così, ho deciso che avrei potuto ottenere l'effetto dondolante da un vecchio divanetto con

qualche modifica ad hoc. Ho fatto un giro in un mercatino dell'usato e appena mi sono imbattuta in questo vecchio divanetto in legno l'ho subito riconosciuto. Mi sono fatta aiutare nel taglio dei piedini e nella parziale trasformazione per il passaggio delle corde che lo avrebbero sostenuto in sospensione.



Ho utilizzato il gesso liquido per la trasformazione, che permette di non carteggiare in alcun modo la superficie del pezzo, così da velocizzare al massimo il risultato. Ho quindi passato tre mani di shabby chalk e poi carteggiato le bordature che desideravo decapare.

Successivamente cerato con la cera del restauratore in tonalità neutra. Con un copridivano chiaro, ho coperto la base, togliendo gli schienali e lasciando la struttura a vista. Ho completato l'opera sollevando il divanetto con cime utilizzate nella nautica (ridipinte) e ancorandolo al soffitto con ganci».

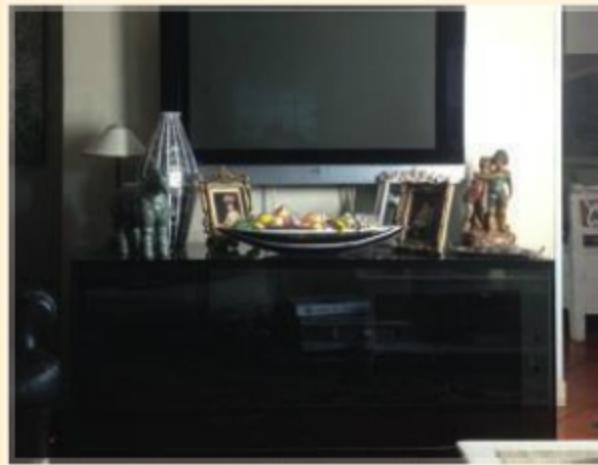
Il mobile per la tv



«Francamente mai avrei immaginato che anche un parallelepipedo in vetro lucido e nero potesse subire una trasformazione simile, integrandosi perfettamente nel nuovo contesto ottenuto all'interno del mio soggiorno.

Anche in questo caso, quasi disperato direi, ho provato il tutto per tutto, prima di eliminarlo e sostituirlo definitivamente. Ho proceduto con una base di fondo forte ma marrone, per simulare successivamente l'effetto decapato, dando la sensazione che questo fosse un

pezzo in legno. Successivamente, ho semplicemente proceduto con la tecnica shabby di stratificazione di più toni di colore a contrasto avendo cura di passare la paraffina sui bordi marroni così da poterli far emergere al termine, decapandoli. Ho così ottenuto un mobile perfettamente integrato con il contesto, scegliendo di arricchirlo con una decorazione a stencil simulando un effetto antichizzato semplicemente esercitando pressioni differenti col tampone, nel momento in cui ho realizzato la decorazione. Infine, ho patinato con cera noce il tutto».





La tavola modern romantic

Un concept tutto nuovo per la tavola invernale che utilizza un brillante verde acido in un mash-up inaspettato con le decorazioni floreali purple dei piatti abbinati a calici vinaccia e tovagliette in cotone grezzo

di Anna Gioia - foto di Infraordinario Studio

Chi dice che la tavola invernale deve puntare per forza sui toni freddi e glaciali? La proposta di queste pagine è un mix fra linee e decori classici e colori acidi di forte impatto con qualche

idea decorativa fai da te molto originale.

Il tutorial, realizzato da Blanc Maricò, permette di realizzare una tavola deliziosa, nuova, facilmente replicabile, la cui forza sta proprio nell'utilizzo

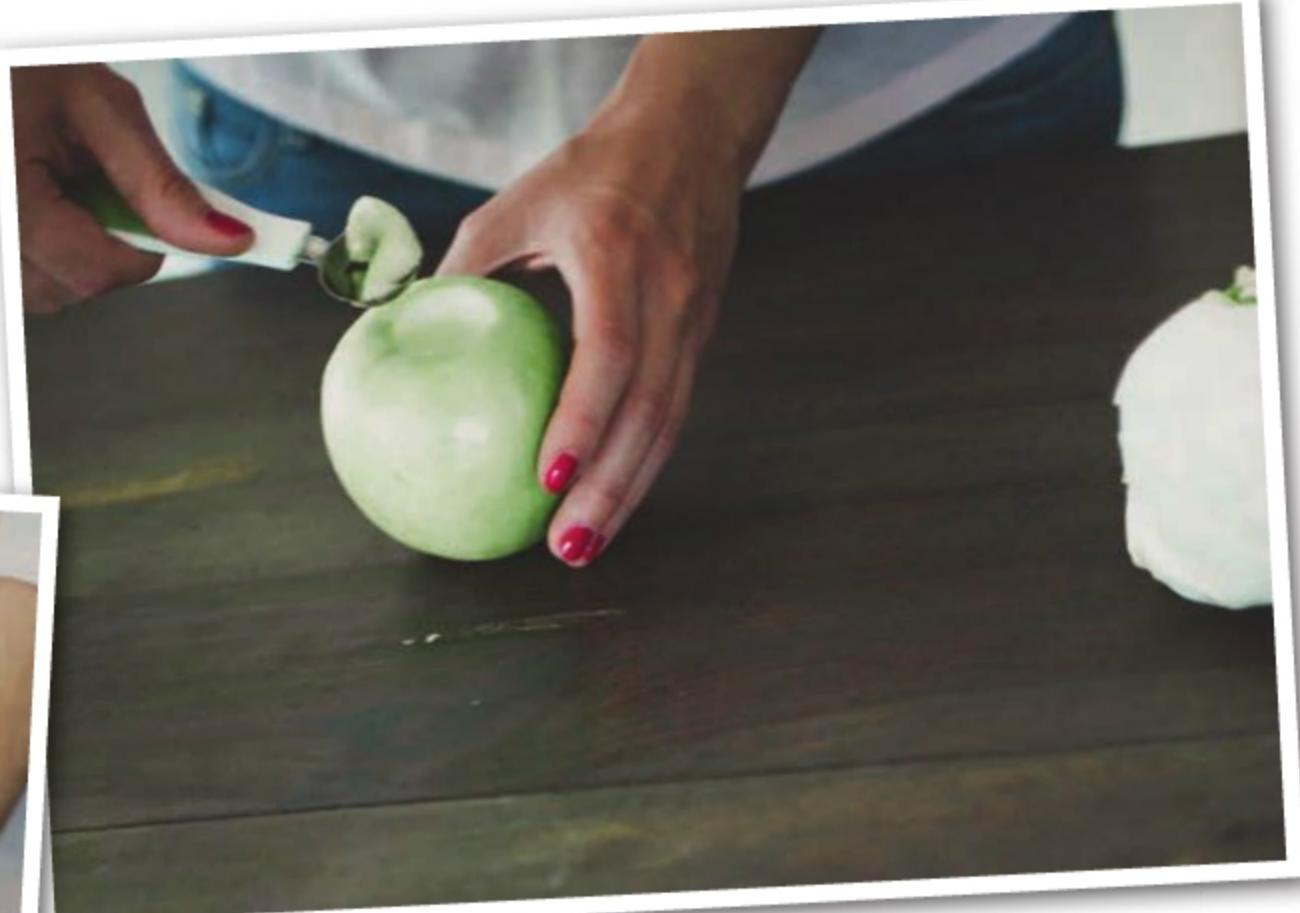
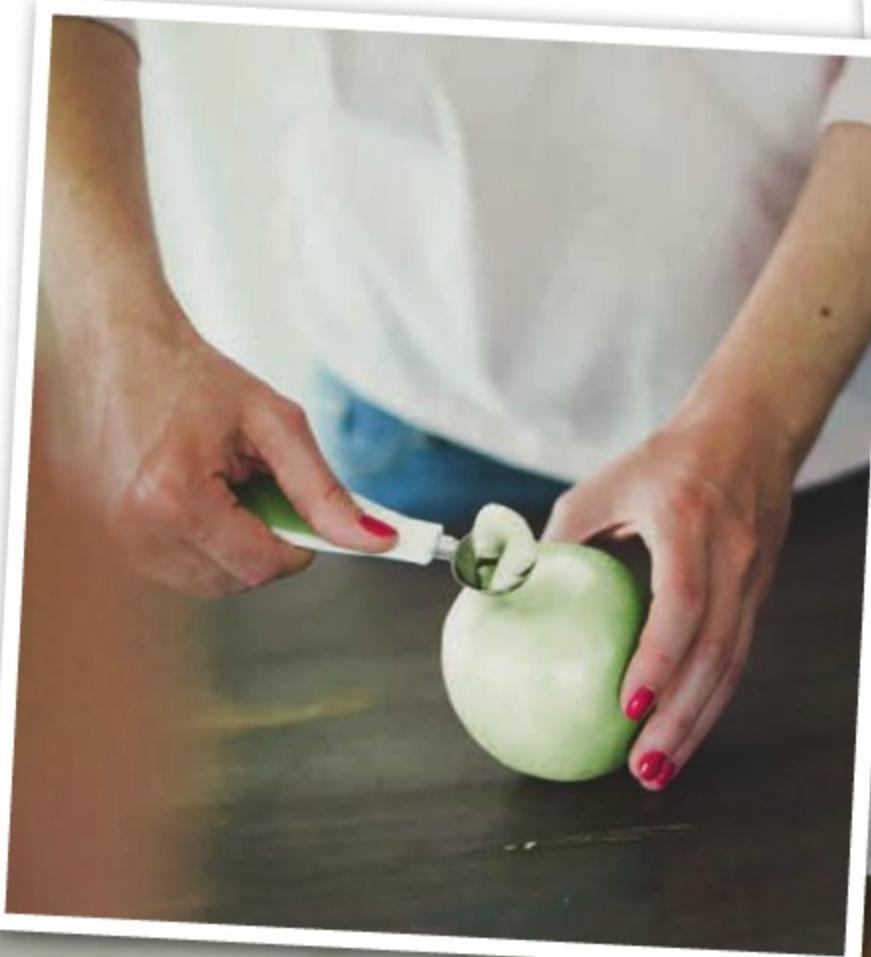


OCCORRENTE Mele verdi, un foglio di cartoncino, sagoma foglia (ne trovate alcune nelle schede del fai da te), una peonia bianca, uno scavino, candele piccole.

di materiali essenziali - qualche mela fresca, una peonia bianca, un paio di spilli, scavino e poco altro - e nei gesti minimi che non

richiedono particolari abilità e promettono un successo garantito anche alle meno abili. **Il progetto è stato realizzato in**

1 Per realizzare il porta tea light, scavate una mela della giusta misura, eliminate il rivestimento di alluminio e inserite la candela nella mela.



2 Scavando una mela più in profondità, invece, si realizzerà un piccolo porta fiori dove inserire la peonia bianca.



3 Ritagliando la sagoma di una foglia nel cartoncino e scrivendovi il nome degli ospiti, si otterrà un segnaposto da puntare con uno spillo in una mela.

collaborazione con le blogger Damigella Chicca e LaWeddy, esperte di decori per la tavola, ma non soltanto e, da tempo, collaboratrici di Blanc Mariclò, per cui hanno già realizzato svariati

tutorial. In questo caso hanno voluto creare un'atmosfera fresca e vivace, per valorizzare i motivi floreali della collezione Splendor nella tonalità purple scelta per i piatti. Protagoniste sono delle fresche



mele, trasformate in porta fiori e tealight, per una composizione centrotavola leggera e delicata, ma anche in originali segnaposto personalizzati. **Nella tavola, il verde acido delle mele di**

stagione risalta tra il bianco delle peonie e le sfumature naturali delle tovagliette Sofia in cotone grezzo, in un gioco di contrasti decisi con i piatti e i calici color vinaccia, tutto Blanc Mariclò. *



Porta doppia con boiserie coordinata. Questa soluzione, realizzabile su misura, regala un grande impatto estetico grazie alla profondità della pantografatura. Fa parte della collezione Doré di **Garofoli** che interpreta il passato attraverso soluzioni raffinate e uniche.

Non tutto è legno quel che sembra

Piastrelle che riproducono le venature delle essenze, sorprendenti wallpaper ma anche classici rivestimenti e boiserie coordinate

di Lia Mantovani

Chi ama personalizzare gli ambienti della casa sa che ogni angolo può diventare unico e rispecchiare la nostra personalità attraverso la scelta di arredi, complementi e materiali. Le pareti non fanno eccezione e le soluzioni per renderle davvero originali sono tante: si possono dipingere, decorare con stencil,

riempire di quadri oppure "vestire" come più ci piace con classiche boiserie su misura, sorprendenti piastrelle o incredibili carte da parati. In queste pagine trovate qualche spunto ispirato alla tendenza più attuale: il legno in tutte le sue declinazioni, dalle doghe (vere o a imitazione) da posare in verticale a wallpaper simil legno. *



Piastrelle della linea Soul di **Ceramiche Keope**, realizzate in gres fine porcellanato. Ideali per rivestire superfici orizzontali o verticali, sono perfette per creare ambienti dal sapore caldo e vissuto grazie alla superficie che riproduce alla perfezione le venature naturali tipiche del legno. Sono prodotte in vari formati.

La collezione di wallpaper Vista5 di **Jannelli&Volpi** si ispira a materiali naturali autentici: sughero, bambù, legno, paglie intrecciate che aggiungono, sia al tatto sia alla vista, un valore materico alla parete. Venduta al metro lineare (h 91 cm), su base carta.



**TROVI PIÙ
RIVISTE
GRATIS**

HTTP://SOEK.IN

Un progetto di interior firmato dall'architetto Rafael Rivera in Messico. Su pavimenti e pareti, è protagonista il pavimento in legno della collezione Atelier di **Listone Giordano**. Due le tipologie di posa: a terra, la classica spina ungherese, mentre in verticale le doghe sono dritte e sfalsate tra di loro.



Piastrelle effetto scacchiera: Icon dark di **Ceramica Sant'Agostino**
è un rivestimento in mosaico realizzato con la tecnica dello spessore variabile. È composto da micro tessere in ceramica simil legno che alternano superfici lucide e opache, montate in modo da ricreare un effetto tridimensionale sulla parete per un risultato molto raffinato.



Cranbrook di **Neptune** è un rivestimento murale da interno realizzato in abete rosso norvegese, essenza che garantisce alti standard di indeformabilità. Lavabile e leggero, si applica alla parete con facilità ed è disponibile con finitura Silver Birch e in altri numerosi colori a scelta.



Simula i listelli
del parquet la carta
da parati su misura
Floor di **Wall&Decò**.
È realizzata in tessuto
non tessuto di cotone
e vinile. Costa 108
euro al mq.





**LA
VECCHIA
ARTE**

ARREDAMENTI E MOBILI IN STILE

Quattrobi di Battagin Antonio & C. snc

La nostra azienda

31030 BORSO DEL GRAPPA (TV) Italia - Via Vallina Orticella, 22/1

è una ditta artigiana di lunga tradizione.

T. 0423/561471 - F. 0423/910074 - www.lavecchiaarte.it - info@lavecchiaarte.it

Siamo alla ricerca di agenti operanti sul territorio nazionale ed estero.

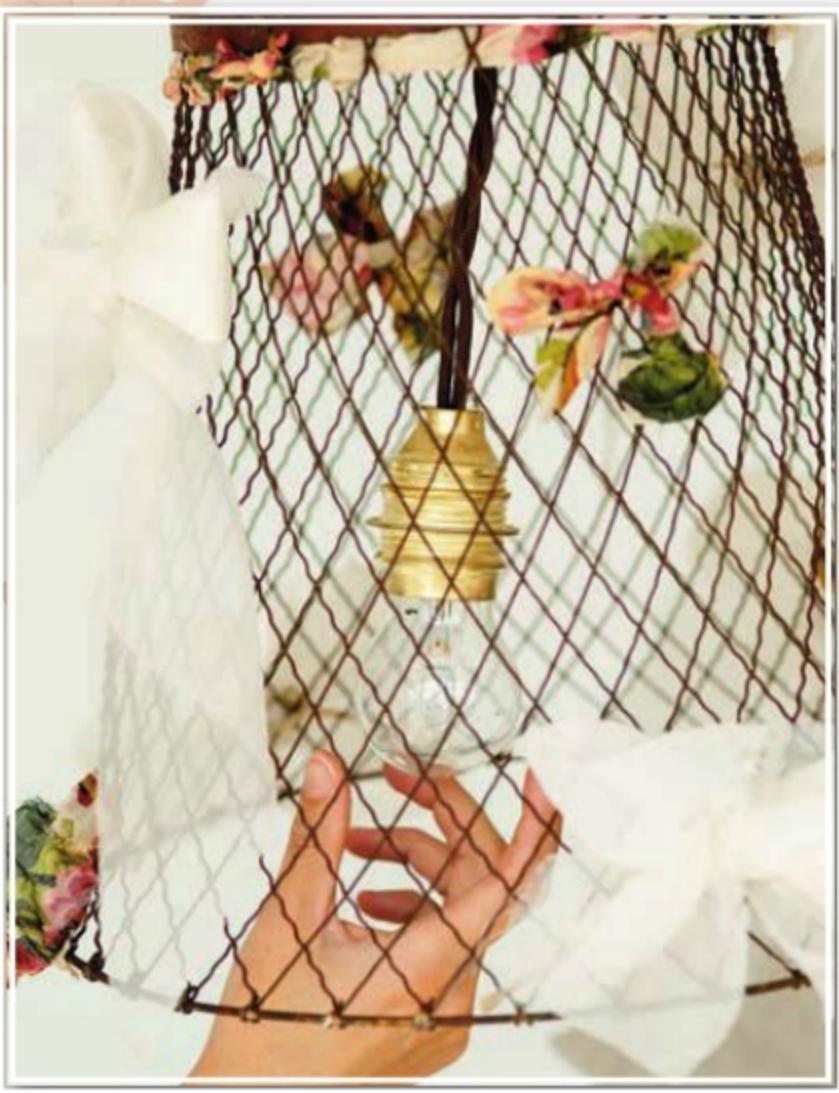
I vecchi cestini portarifiuti in rete metallica possono diventare facilmente oggetti d'arredo.

Vi basteranno tulle e tessuti

Una lampada d'atmosfera



S.I.A Photo Agency/RBA

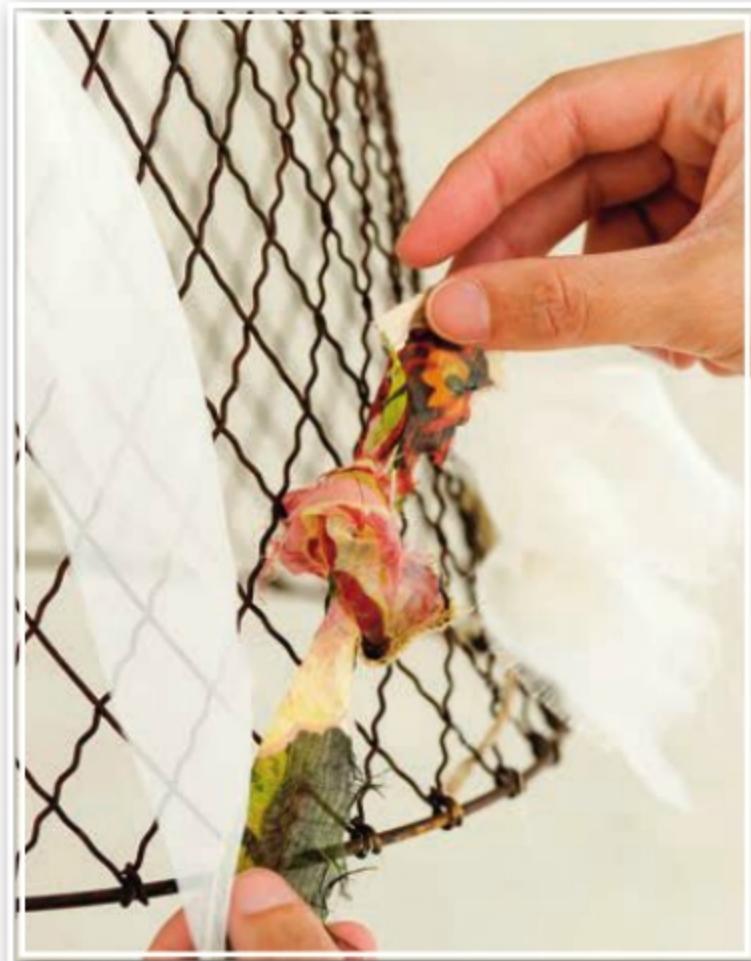


1 Approfittate della trama a rete del gettacarte per far passare il portalampada dal fondo e fissatelo con il suo tappo di plastica.

La particolare trama a rete di questo gettacarta permette di inserire il portalampada senza praticare fori, ma se la base fosse di legno o cartone andrebbe forata. Dopotiché basterà aggiungere i nastri di tessuto intorno alla rete. Qui abbiamo utilizzato tulle e tessuto stampato. Un'idea alternativa è realizzare un rivestimento su misura per il paralume utilizzando scampoli di tessuti con stampe d'epoca, tagliate e cucite a pezzo unico o in stile patchwork. Per ottenere una luce più calda utilizzate tessuti nelle tonalità del rosso e rosa, mentre per ottenere una luce più chiara scegliete un tessuto di lino chiaro.



OCCORRENTE Tulle e tele stampate per i fiocchi. Ago, filo e scampoli di tessuto se desiderate realizzare il rivestimento del paralume su misura. Lo potete fare anche in stile patchwork, utilizzando tessuti di differenti colori e fantasie. Sceglieteli anche in base all'atmosfera che volete creare.



2 Per decorare, ritagliate varie strisce di tessuto e di tulle di varie larghezze e lunghezze e annodatele alla rete, meglio se in posizioni alternate.

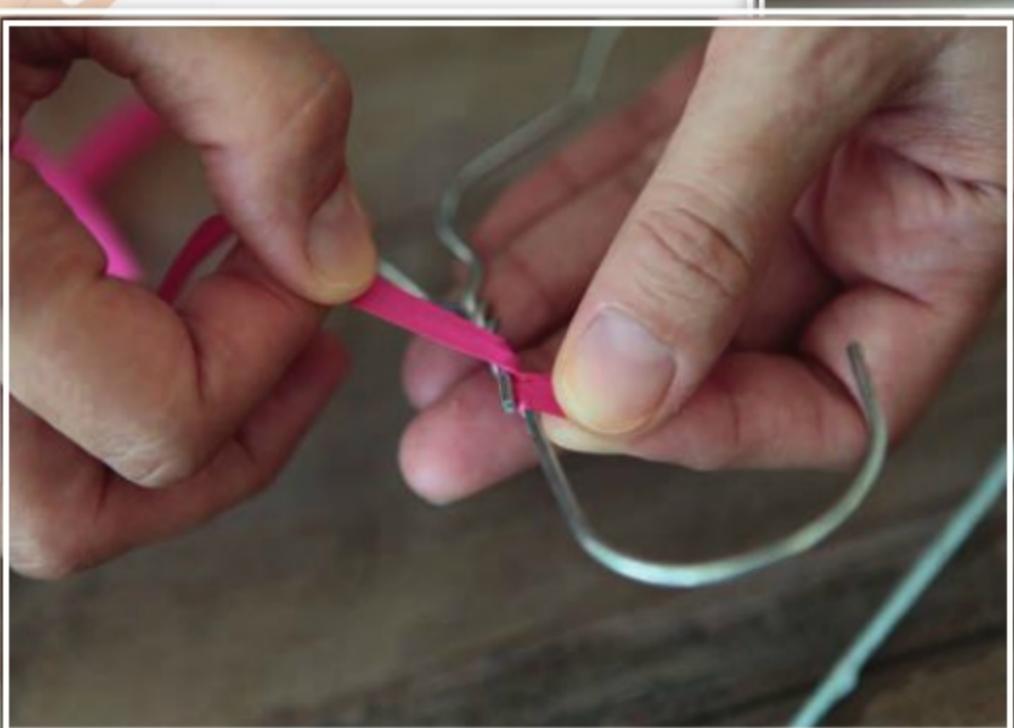
3 Ora non resta che appendere e sistemare il portalampada. Potete anche affiancarne un altro, come si vede in foto, e regolare la coppia a differenti altezze.



Gli appendini si fanno chic

Quelli esili in alluminio sono i meno eleganti ma possono aspirare a far bella mostra di sé anche fuori dall'armadio

S.I.A Photo Agency/RBA

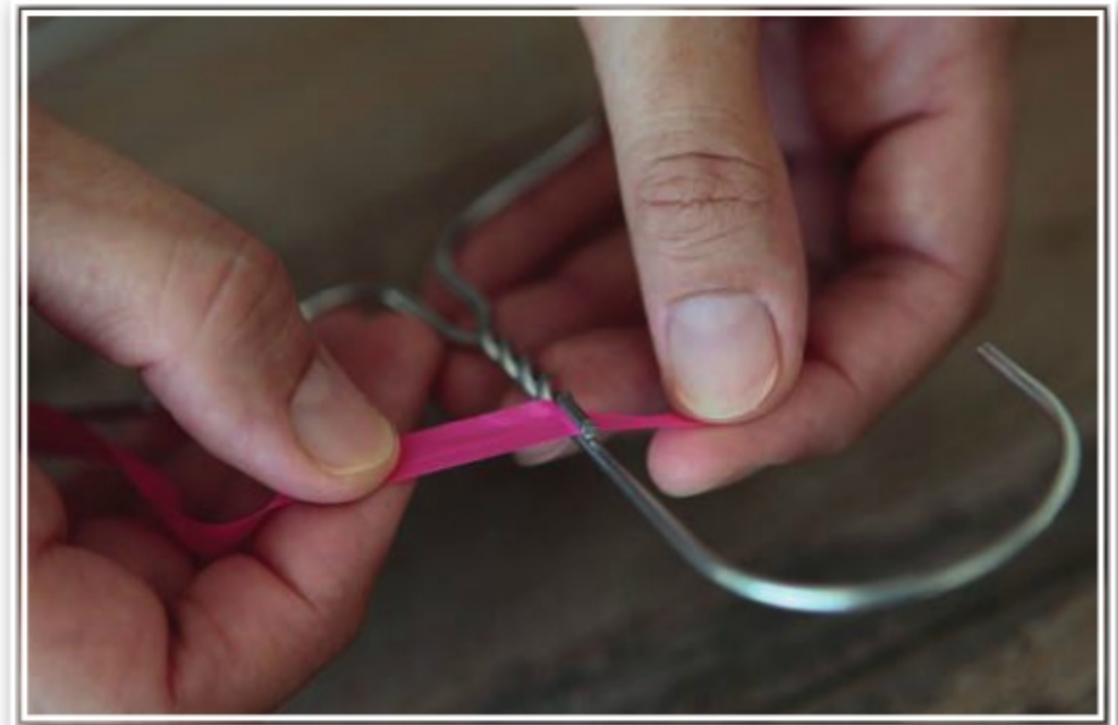


1 Passate i primi 2 centimetri di nastro dentro la base del gancio della gruccia e tenetelo fermo con le dita di una mano.

OCCORRENTE Grucce in alluminio, quelle che generalmente vi danno in lavanderia al ritiro dei capi puliti. Nastri colorati. È consigliabile utilizzare nastri con altezza di 3 o 5 mm.

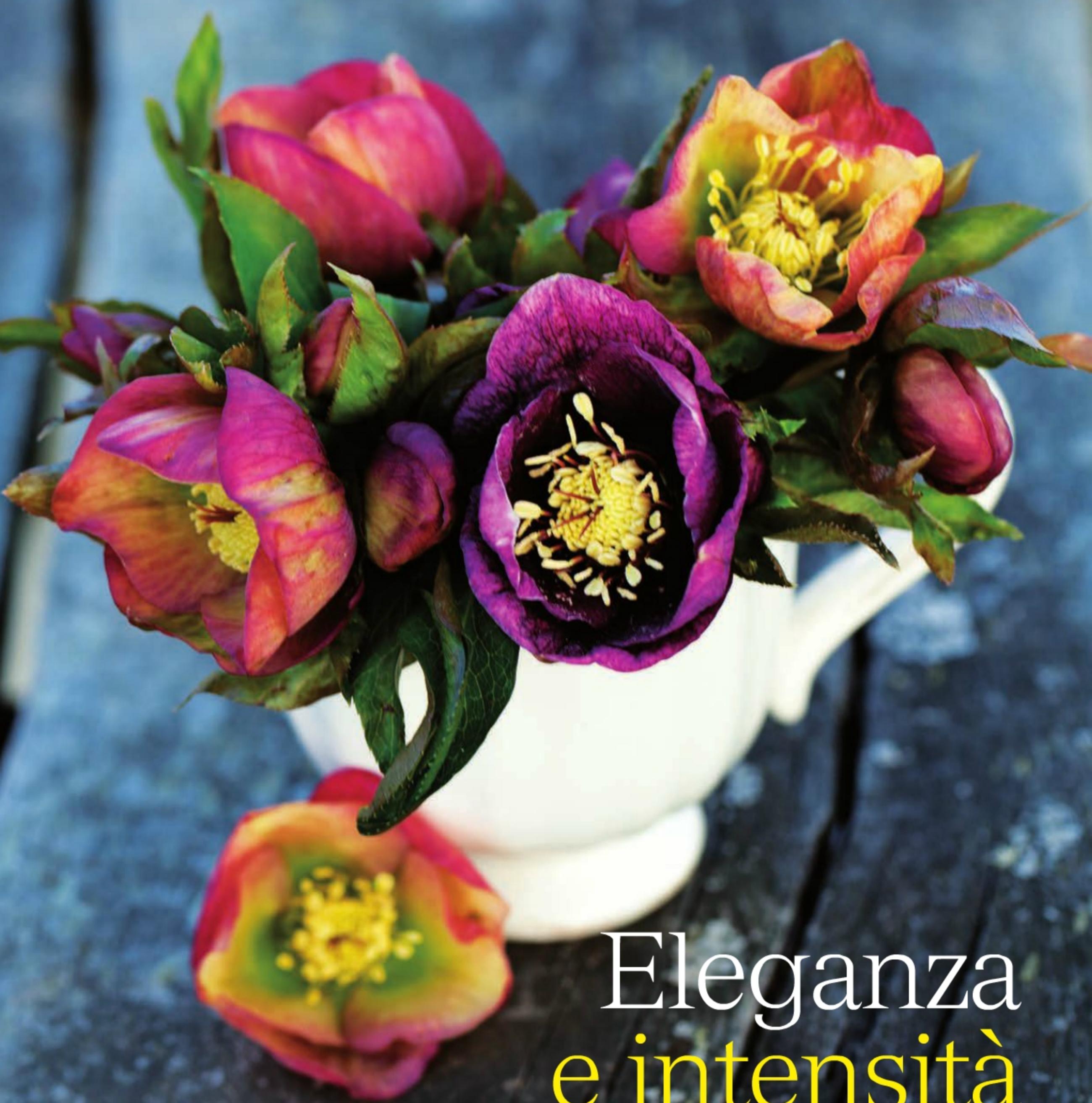
Le grucce esili in alluminio al quale spesso troviamo appesi i nostri capi di ritorno dalla lavanderia sono uno degli oggetti meno eleganti inventati dall'uomo. L'istinto sarebbe quello di gettarli nel pattume. Ma nulla è perduto. Possono ritornare a nuova vita in poche mosse. Bastano un po' di pazienza e dei nastri colorati. La trasformazione le renderà irriconoscibili. Se volete provare qualcosa di diverso dal nastro, potete utilizzare della stoffa, che andrà ridotta in piccole strisce. Avrete alla fine delle grucce degne del vostro armadio, tanto caratteristiche da poter stare anche in bella vista.

2 Continuando a tenere fermo l'estremità del nastro, cominciate ad avvolgerlo intorno ai fili di alluminio dell'appendino.



3 Continuate a rivestire l'appendino finché sarà totalmente ricoperto dal nastro. Arrivate al punto di partenza, rivestite anche il gancio e fissate il nastro annodandolo all'estremità dell'inizio del lavoro.

VITA DI CAMPAGNA/Verde fiorito



Eleganza e intensità

L'elleboro regala i suoi magnifici colori tra dicembre e marzo. Utilizzatelo per vivacizzare il giardino spento dalla stagione fredda e per abbellire angoli di casa con creazioni galleggianti

di Cristiana Biffanti



Il Giardino degli elleborei di Pietra Ligure, in provincia di Savona, contiene la collezione completa delle specie e nel periodo della fioritura apre al pubblico. Per info, www.ilgiardinodeglielleborei.it.

L'elleboro è un fiore elegante e dai colori intensi, ideale per realizzare composizioni decorative e abbellire gli ambienti di casa o il giardino con poco sforzo. Il suo magico colore può variare dal bianco al giallo, al rosa, fino al viola intenso. Una delle sue singolari caratteristiche è quella di fiorire in pieno inverno, tra dicembre e marzo, dando così un tocco di colore alla casa e al giardino, che di solito nella stagione fredda è spoglio e poco vivace. Un'altra sua caratteristica la si evince dal nome, che secondo l'etimologia deriva dal greco Helleborus, a sua volta formato da due parole greche che significano "far morire" e "nutrimento che uccide". Il lugubre riferimento è alla sostanza velenosa che contiene, soprattutto nelle radici. Per questo è bene ricordarsi di lavare accuratamente le mani dopo averlo toccato. La sua storia è piena di aneddoti. Una ha origine nell'antica Grecia, dove l'elleboro era tenuto in grande considerazione per →





Esistono degli ibridi di elleboro che producono fiori nei toni del verde e bianco, rosa, bruno, rosso e grigio.

Metteteli insieme per ottenere un effetto davvero scenografico.

le sue proprietà medicinali. Si pensava potesse curare la pazzia. In realtà è meglio lasciar perdere le sue possibili proprietà benefiche e concentrarsi sulla sua bellezza e i suoi colori. Ogni specie ne ha uno diverso: l'*Helleborus niger* è bianco puro ma può assumere anche sfumature rosate, l'*Helleborus viridis* è verde, l'*Helleborus purpurascens* ha fiori grandi di colore violetto, l'*Helleborus abchasicus* è di color bianco-rosa, l'*Helleborus odorus* ha fiori penduli, odorosi, di colore verdastro e l'*Helleborus orientalis* ha fiori di color bianco-verdastro. In genere l'elleboro si coltiva molto facilmente. Cresce senza difficoltà in giardino, a condizione di rispettare le loro esigenze di terreno, esposizione e umidità. E lo si trova spesso anche in natura, ai margini dei boschi collinari, in zone semiombreggiate e abbastanza umide, oppure sul greto di piccoli corsi d'acqua. *

Opere galleggianti

I fiori di elleboro galleggiano bene e durano a lungo e per questo ispirano semplici ed efficaci decorazioni. Una volta recisi, si possono mettere in un contenitore pieno d'acqua da utilizzare come centrotavola o da posare sopra un tavolino del salotto, combinati con altri fiori dello stesso colore, oppure, come

nella foto, possono essere collocati in un grosso contenitore in pietra pieno d'acqua sistemato in un angolo del giardino o del terrazzo per dare colore e vivacità anche in questi mesi freddi. La loro eleganza li rende molto adatti anche a formare magnifici mazzi da collocare in vecchi vasi, caraffe o grandi tazze di porcellana.





Non spostateli, perché soffrono

Meglio il giardino ma se proprio volete coltivarli in vaso, sceglietelo di terracotta

La coltivazione dell'elleboro non presenta particolari difficoltà. **Deve essere collocato in un luogo non eccessivamente soleggiato**, in un terreno fresco e ben drenato, neutro o leggermente alcalino, concimato periodicamente con letame maturo, torba o terriccio di foglie. È una pianta perenne, rizomatosa, in gran parte sempreverde e deve essere messa a dimora in settembre-ottobre con i cespi a 30-40 cm di distanza uno dall'altro e avendo cura di non interrare la sommità degli apparati radicali a più di 2-3 cm di profondità. Alcune varietà hanno bisogno di particolari attenzioni. Nelle località con inverni particolarmente rigidi è, per esempio, opportuno proteggere i boccioli di *Helleborus niger*, la varietà più diffusa, con campane di vetro o serre anche rudimentali. Mentre tutte soffrono gli spostamenti dopo che si sono ben ambientate. **La moltiplicazione per divisione è molto rapida e deve essere attuata all'inizio della primavera**, quando la fioritura è terminata. Gli ellebori possono essere coltivati anche in vaso, ma non tutti. Infatti, sia il *Niger* sia gli

ibridi diffusi in Italia poco si adattano alla coltivazione in spazi piccoli perché sviluppano un apparato radicale ampio e profondo. Comunque, se si sceglie questo tipo di coltivazione, meglio optare per vasi in terracotta che, oltre a essere decorativi, permettono una maggiore traspirazione e contrastano l'accumulo di liquidi. Sul fondo del vaso si dovrà predisporre uno spesso strato drenante formato da ghiaia o argilla espansa. Il terriccio dovrà risultare leggero e permeabile con più materia organica e sabbia rispetto alla collocazione in giardino. Le irrigazioni dovranno essere frequenti durante il periodo vegetativo, lasciando sempre umido il substrato. In questo periodo inoltre si dovrà somministrare ogni dieci giorni un concime liquido per piante fiorite. **Il rinvaso, generalmente, si rende necessario ogni due anni**. Ed è bene aumentare il diametro nei primi quattro anni per poi procedere eventualmente con una divisione. Scegliendo con oculatezza e facendosi ben consigliare, si possono avere ellebori in fiore dall'inizio dell'inverno fino addirittura a metà primavera.



Quest'inverno niente letargo

Il giardino vi aspetta e con gli attrezzi da lavoro giusti sarà tutto più facile e divertente



1 ALTE QUOTE

Troncarami in alluminio da 65 cm di lunghezza, **Stocker**. In vendita a 23,90 euro da Viridea.

2 POTATURE PRO

Forbici per potatura professionali, **Gardena**. Da Viridea, a 41,90 euro.

3 PER LE AIUOLE

Trapiantatore largo di **Gardena**, particolarmente indicato per piantare e trapiantare in aiuole, fioriere o vasi. Da Viridea a 4,99 euro.

4 GLAMOUR

Acquarella è una collezione per giardinaggio glamour firmata **Maiuguali**. Il secchio e l'innaffiatoio sono in zinco rivestito con materiale plastico. Sono entrambi da 4,5 litri e costato 34 euro ciascuno. Potete completare il set con gli accessori della stessa linea: paletta, rastrello e forbice a 27 euro.

5 DARCI UN TAGLIO

Forbice a cricchetto di 18 cm, **Stocker**. In vendita a 13,90 euro da Viridea.

6 LEGGERI LEGGERI

Garden light è la nuova serie di attrezzi firmata **Fiskars**. Light perché leggeri e maneggevoli, tanto da essere adatti anche ai bambini. Sono studiati per non gravare sulla schiena e permettere una perfetta postura e non affaticare il corpo anche nei lavori più impegnativi. Dal design elegante, hanno manici in alluminio, estremità in acciaio e prese in gomma anti-freddo. I prezzi variano da 19 a 35 euro.

Con il tuo
cane non devi
parlare per
forza.



PROVA ANCHE LA NUOVA LINEA DI CROCCANTINI
SCHESIR, SPECIFICA PER CANI DI MEDIA TAGLIA

CON LUI PUOI ESSERE NATURALE. AL 100%.

Schesir sa quanto il tuo cane apprezzi l'autenticità e la naturalezza. Anche in fatto di cibo. Ecco perché non usa né conservanti né coloranti, ma solo le parti migliori di carni e pesci, della stessa qualità di

Schesir®
NATURE FOR CAT & DOG



INGREDIENTI NATURALI AL 100%.

www.schesir.com

SOLO NEI NEGOZI SPECIALIZZATI.

quelli usati per il consumo umano, così da garantire l'integrità dei nutrienti, un'alta digeribilità e una straordinaria appetibilità. Perché tu lo possa nutrire nel modo migliore: naturalmente.

Passeggiate in campagna: ecco come proteggerli

Il nostro amico a quattro zampe può essere vittima di zanzare, serpenti, volpi e topi. Tutte le accortezze da seguire per evitare pericoli

di Maria Paola Gianni

Per chi possiede un animale il tempo speso in campagna rappresenta un vero e proprio momento di libertà. Gli spazi si ampliano e possiamo lasciare il nostro Fido libero di scorrazzare e di seguirci nelle nostre passeggiate. Ma il pericolo può nascondersi dove meno ce lo aspettiamo. Vediamo come difenderlo da incontri sgraditi con insetti o altri animali.

Pulci, zanzare, flebotomi e zecche
In primis, pulci, zanzare, flebotomi e zecche: la profilassi antiparassitaria deve coprire Fido tutto l'anno, sbagliato pensare che in autunno o in inverno non ci sia pericolo. In campagna, ad esempio, Fido può contrarre la filariosi cardiopolmonare, tramite una semplice puntura di zanzara che durante il suo "pasto di sangue" immette nell'animale un parassita che attacca il cuore e può portarlo persino alla morte. Basta però somministrargli un farmaco una volta al mese o ricorrere a una semplice iniezione che lo protegge per tutto l'anno.

Morso di vipera

Se una vipera morde Fido non c'è pericolo di morte, a meno che non si tratti di un soggetto debole: per cui, niente panico. Molto dipende dalla sede colpita (il rischio è più alto in una zona maggiormente irrorata dal sangue), dal tipo di vipera, da quanto veleno è stato iniettato, dalla



taglia e dall'età del cane. Di solito sono più colpiti il muso e le zampe. Individuata la sede del morso, cercate di non far muovere l'animale e portatelo subito dal veterinario, senza usare lacci emostatici (si rischia la necrosi dell'arto), né provare a incidere la ferita per aspirare il veleno (si infetterebbe ancor di più la parte lesa).

Volpi e rischio rabbia

Durante la passeggiata nei boschi non è difficile che Fido si imbatta in una volpe: basta un morso, ma anche un graffio o un leccamento della cute ferita per trasmettergli la rabbia. Anche in questo caso la prevenzione è fondamentale. La vaccinazione è efficace anche dopo il contagio, il cane va portato comunque dal veterinario, subito.

Ratti, topi e leptospirosi

Topi e ratti sono i principali vettori della leptospirosi, malattia causata da microrganismi eliminati con le urine da questi roditori nelle acque di fossi e canali dove Fido potrebbe tuffarsi. Anche in questo caso la vaccinazione è fondamentale: va fatta ogni sei mesi e fa parte del protocollo standard.

Occhio ai forasacchi

Si attaccano al pelo e perforano la pelle del nostro beniamino, causandogli gravi problemi di salute: in passeggiata non fatelo correre dove c'è l'erba alta e soprattutto, a fine scampagnata, spazzolatelo energicamente e controllatelo bene attorno a muso, su spalle e ascelle, tra le dita delle zampe e nelle orecchie. *

**GRAIN
FREE**
Privo di Cereali

FEED THE WILD

Wildfield®

Ancestral Dog Food

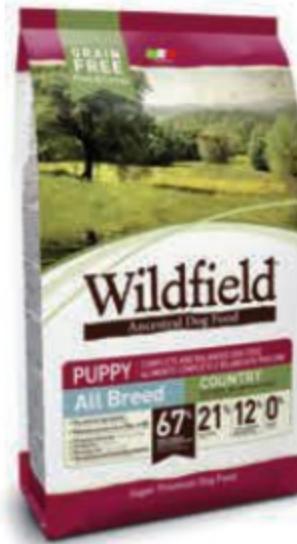
- ✓ **Ingredienti animali disidratati** no carne fresca
- ✓ **Preservato naturalmente** no Bha, no Bht
- ✓ **Minerali chelati**, per un migliore assorbimento
- ✓ **Prebiotici** per una azione benefica della flora intestinale
- ✓ **Olio di semi di lino** per pelo lucente
- ✓ **Glucosamina e condroitin solfato**



SMALL BREED
cani di peso fino ai 10 kg



MEDIUM/LARGE BREED
cani di peso oltre i 10 kg



Made in Italy



Diversi studi dimostrano che la discendenza dei cani deriva dai lupi selvaggi. I tratti maggiormente simili sono il nutrirsi principalmente di carne, i denti, il sistema digestivo e il comportamento. Da queste ricerche nasce Wildfield, una linea di alimenti completi e bilanciati con elevato contenuto di pollo, anatra, maiale, salmone, aringa e tonno; a completare la ricetta vi sono frutta e verdura. Sono stati completamente esclusi i cereali e i conservanti di sintesi (chimici). Tutta la carne contenuta in Wildfield è disidratata: attraverso uno specifico processo di cottura si elimina il 60% di acqua, vengono rimossi batteri, virus e parassiti, per un utilizzo più sicuro. La carne utilizzata quindi, è secca, ma con una concentrazione proteica di circa 5 volte superiore rispetto allo stesso peso di carne fresca. Per preservare la salute del nostro amico a quattro zampe in Wildfield sono utilizzati solo antiossidanti naturali, nessun agente chimico conserva il cibo. Nessun prodotto è testato sugli animali.



WWW.WILDFIELD.IT



WWW.FACEBOOK.COM/EXCLUSIONDORADO

Exclusion
Dorado
Diet Formula

Invito a pranzo con barattolo



È una tendenza che si sta diffondendo sempre più in bar e ristoranti, fatela vostra e stupite amici e parenti con un'originale mise en place

di Camille Poli - foto di Barbara Torresan - ricette di Ilaria Mazzarotta



ILARIA MAZZAROTTA, romana trapiantata a Milano, è autrice, giornalista, blogger e cuoca, oltre che consulente per diverse aziende food e kids. Anche nei suoi due romanzi, *Due cuori e un fornello* e *Due cuori e una culla*, cibo e scrittura si mescolano quasi fossero ingredienti di una ricetta. Il blog sul quale seguirla è www.comfortfoodie.it.

Ipiatti sono ormai superati. Se il desiderio è quello di creare sulla tavola un'atmosfera originale e campagnola entrano in scena i barattoli. Così i vasetti delle conserve si aprono per ospitare molto di più: primi, secondi, dolci e bevande trovano la loro collocazione nel vetro che dà forma al sapore. Si tratta di una tendenza che sta affermandosi anche in bar e ristoranti tra i più chic. Il trend sarebbe nato in America, con l'inizio della crisi economica che ancora non

è passata e che ha costretto il mondo intero a fare di necessità virtù. Recuperare (perché questo è il vero imperativo) barattoli in vetro, materiale eterno, per rendere graziosa e divertente la mise en place. E non si tratta soltanto di merende o informali aperitivi tra amici. Persino i tavoli dei pranzi di nozze si sono riempiti di barattoli. A raccontare questa tendenza e a renderla facilmente riproponibile a casa propria è il libro di Ilaria Mazzarotta *Food Jar... tutto in un barattolo*. Una miniera di suggerimenti e di ricette per stupire i propri ospiti grazie all'effetto stratificato che permette di riconoscere tutti gli ingredienti in successivi cromatismi e consistenze gustandoli con gli occhi, prima ancora che con il palato. *

Farro al pesto

Ingredienti

200 g di farro
50 g di pesto fresco
pomodorini, 8 noci
50 g di ricotta, sale, pepe
la scorza grattugiata di un limone

Fate bollire il farro in acqua salata e, una volta scolato, conditelo immediatamente con il pesto. Sistemate lo sul fondo del barattolo e aggiungete quindi i pomodorini, le noci e infine la ricotta condita con sale, pepe e un cucchiaio di scorza di limone grattugiata. Decorate con foglie di basilico.



USO E RIUSO I barattoli possono essere acquistati, ma l'ideale sarebbe riciclarli. Vanno bene quelli delle marmellate, delle conserve, dei sottaceti, della mostarda (che talvolta hanno la chiusura ermetica con gancio in metallo). L'importante è che abbiano sempre l'imboccatura larga.

Insalata di patate

Ingredienti

500 g di patate rosse o novelle
4 cipollotti o erba cipollina
un pizzico di sale
5 cucchiai di yogurt magro
un cucchiaino di senape
un pizzico di paprica
mezzo cucchiaino di semi
di cumino tostati

Fate bollire le patate con la buccia in acqua salata per circa 20 minuti. Una volta cotte al dente (verificate la cottura con uno stuzzicadenti infilato nel cuore della patata), scolatele e lasciatele raffreddare. Preparate la salsa unendo yogurt, senape e spezie, che farete tostare un minuto al massimo in un padellino antiaderente. Tagliate a rondelline il cipollotto fresco, o tritate l'erba cipollina, e unitelo alle patate tagliate a grossi pezzi. Versate sul fondo la salsa allo yogurt e spezie, poi le patate mescolate con il cipollotto.



Rotelline con salmone e lime

Ingredienti

100 g di rotelline
100 g di salmone affumicato
50 g di sedano a dadini
50 g di cetrioli
il succo di un lime
pepe rosa
olio extravergine d'oliva
vinaigrette di lime e miele

Fate cuocere la pasta in acqua bollente già salata. Pulite i cetrioli, sbucciateli ed eliminate i semi interni. Pulite il sedano e tagliatelo a fettine. Preparate la vinaigrette con succo di un lime, 3 cucchiai di miele, 2 cucchiai di menta fresca tritata: trasferite gli ingredienti nel barattolo, chiudete, shakerate e lasciate riposare un paio di minuti. Sistemate quindi sul fondo il sedano e i cetrioli, poi la pasta scolata e infine il salmone e qualche granellino di pepe rosa.

CON L'IMBUTO È PIÙ FACILE

Per rendere più facile l'inserimento degli ingredienti, soprattutto quelli liquidi e cremosi o per le farine, è possibile servirsi di un imbuto che potrà semplificare anche l'aspetto decorativo della composizione.



Riso profumato e gamberi

Ingredienti

100 g di riso basmati jasmine
50 g di code di gambero sgusciate e pulite
mezzo avocado
il succo di un lime
un cucchiaino di olio di semi, sale
peperoncino piccante in polvere
vinaigrette alla soia fatta con olio
aceto e salsa di soia

Fate cuocere il riso coprendolo con tanta acqua quanto il doppio della sua quantità e leggermente salata. Pulite l'avocado e riducetelo a tocchetti. Fate scaldare l'olio in una padella e buttatevi i gamberi puliti. Spruzzate il succo di lime e condite con sale e un pizzico di peperoncino (o paprica). Versate un paio di cucchiai di vinaigrette sul fondo del barattolo, poi il riso bollito, l'avocado a tocchetti e infine i gamberi al lime con il sugherito che hanno rilasciato in padella.



Hummus

Ingredienti

300 g di ceci lessati e senza la pellicina esterna
3 cucchiai di tahina (salsa al sesamo che si trova anche al supermercato)
il succo di un limone
un cucchiaio di semi di cumino
un mazzetto di prezzemolo fresco
paprica, olio extravergine d'oliva
2 spicchi d'aglio, sale, pepe

Versate nel robot da cucina i ceci, la tahina, l'aglio, il cumino, il succo del limone e il prezzemolo (tenetene un po' da parte) e frullate. Aggiungete un po' di olio e di acqua tiepida per rendere morbida la salsa (se preferite usare ceci secchi, utilizzate l'acqua nella quale li avete lessati). Aggiustate di sale e pepe e trasferite la salsa in una ciotolina. Versatevi sopra un po' di paprica, un filo d'olio, il prezzemolo che avete tenuto da parte tritato e inserite poi la salsa sul fondo del barattolo. Guarnite con verdure di stagione a piacere.



PREPARATE LE VERDURE CHE PREFERITE PER IL PINZIMONIO

Man mano che pulite le verdure mettetele in una ciotola d'acqua fredda con una decina di cubetti di ghiaccio, per un'ora almeno. Questo procedimento permetterà alle verdure di non ossidarsi e rimanere belle croccanti e quindi più buone.

Spaghetti e polpette

Ingredienti

500 ml di passata di pomodoro
320 g di spaghetti
300 g di macinato misto
50 g di salsiccia
un cucchiaiino di senape di Dijione
150 g di parmigiano
reggiano grattugiato
una cipolla, un uovo
30 g di pangrattato
2 cucchiai di olio
sale, pepe
cannella a piacere

In una ciotola impastate il macinato con la salsiccia estratta dal budello, aggiungete l'uovo, 100 g di parmigiano, il pangrattato, la senape, un pizzico di cannella e aggiustate di sale e pepe. Con le mani umide formate delle polpettine grandi come una noce. Scaldate l'olio in una padella capiente, fatevi appassire la cipolla tritata finemente, poi sistematevi in un solo strato le polpettine e fatele dorare bene su tutti i lati a fuoco vivo, poi abbassate la fiamma, coprite e lasciate cuocere 5-8 minuti. Versate la passata di pomodoro, regolate di sale e lasciate cuocere, col coperchio, per una decina di minuti. Scoperchiate e fate addensare per altri 10 minuti. In una pentola con acqua bollente salata fate cuocere gli spaghetti e scolateli al dente. Versate la pasta nel sugo da cui avrete precedentemente tolto le polpettine, amalgamate, trasferite gli spaghetti nei barattoli e completate con quattro polpettine a testa e il resto del parmigiano reggiano grattugiato.



Cheesecake con topping al mango

Ingredienti

150 g di biscotti ai cereali tipo Digestive
60 g di burro, un cucchiaio di cannella in polvere
250 g di formaggio fresco morbido
tipo robiola o philadelphia, 200 g di latte condensato
50 g di zucchero, il succo di mezzo limone
un cucchiaino di estratto di vaniglia o mezza stecca

PER IL TOPPING

250 g di mango, 50 g di zucchero, 6 g di colla di pesce

Frullate o sbriciolate a mano i biscotti e uniteli al burro fuso e a un pizzico di cannella. Con questa base coprite il fondo dei barattoli e lasciate riposare in frigorifero mentre preparate la crema. Ammorbidite il formaggio, unite la vaniglia, il succo di limone, lo zucchero, il latte condensato e montate insieme il tutto. Versate la crema ottenuta nei barattoli, mettete il tutto nuovamente in frigorifero e nel mentre preparate la farcitura, che può essere fatta con la frutta che più vi piace. Io consiglio il topping ai frutti di bosco o mango.

Preparazione topping. Prima di tutto, fate ammorbidire la colla di pesce in acqua fredda. Lavate la frutta, nel caso del mango riducetelo a cubetti. In un pentolino unite lo zucchero e la frutta, scaldate a fuoco dolce per circa 15 minuti. Poi frullate il tutto per ottenere una purea. Strizzate la colla di pesce, unitela alla purea di frutta tiepida e mescolate fino a quando non sarà completamente sciolta. Fate raffreddare e versate la gelatina sulle cheesecake, ricoprendone bene la superficie. Mettete in frigorifero per almeno un'ora.

QUESTIONE D'IGIENE È importante provvedere a una corretta sterilizzazione dei barattoli, soprattutto se di recupero. Il modo più classico è quello di farli bollire per mezz'ora in una pentola colma d'acqua, ben separati e con l'apertura verso l'alto. Siete di fretta? Barattolo umido in microonde per 30-45 secondi alla massima temperatura.



Cupcake al cioccolato e pistacchio

Ingredienti

90 g di cacao
90 g di farina
mezzo cucchiaino di lievito in polvere
170 g di burro a temperatura ambiente
220 g di zucchero
3 uova grandi, sale
un cucchiaino di estratto di vaniglia
120 g di panna acida o yogurt bianco greco

Per guarnire

Crema al formaggio
(vedi ricetta a parte)
50 g di pistacchi tritati

Preriscaldate il forno a 180°. Preparate una teglia per muffin con dodici pirottini. In una ciotola unite il cacao setacciato, la farina, il lievito, un pizzico di sale e tenete il tutto da parte. In un'altra ciotola unite le parti liquide: montate il burro e lo zucchero con una frusta elettrica, aggiungete le uova, una alla volta, mescolando bene dopo ogni inserimento e infine versate la vaniglia e la panna acida. Ora incorporate gli ingredienti liquidi a quelli secchi. Riempite i pirottini per tre quarti e fate cuocere i cupcake per 20-25 minuti. Trasferiteli su una grata a raffreddare. Liberate i cupcake dai pirottini, tagliateli a metà, orizzontalmente, appoggiate la base sul fondo del barattolo e guarnitela con la crema al formaggio e un po' di pistacchi. Ripetete con il resto degli ingredienti e completate con una spolverata di pistacchi.



Crema al formaggio

Ingredienti

125 g di burro
a temperatura ambiente
125 g di formaggio spalmabile
250 g di zucchero
a velo setacciato
45 ml di latte
un terzo di baccello
di vaniglia

Preparate un'infusione aggiungendo i semi del baccello di vaniglia al latte. Utilizzando una frusta elettrica, montate il burro fino a renderlo una crema morbidi sissima alla quale aggiungerete, gradualmente, lo zucchero a velo, sino ad averne incorporata la metà. Unite il latte vanigliato e completate con lo zucchero rimanente. Con il composto riempite una tasca da pasticciere che utilizzerete per dosare la crema.

Il barattolo da regalare

Scegliete quello che preferite, versate gli ingredienti nella giusta sequenza e decoratelo con etichette e nastri

I barattoli possono diventare anche una perfetta idea regalo, soprattutto se riempiti con ingredienti secchi, come farine, zucchero e cacao per la preparazione di un dolce. Utilizzare tali ingredienti permetterà di conservare il barattolo a lungo. Una volta scelto il contenitore che preferite, create le vostre targhette personalizzate (nelle pagine del fai da te troverete dei cartamodelli da utilizzare). Alcune potranno essere attaccate al barattolo con un filo e usate per gli auguri o per il nome del destinatario: fotocopiate l'etichetta su un cartoncino rigido, ritagliatela, forate un'estremità e infilatevi dello spago o del nastro colorato. Altre etichette potranno essere incollate direttamente sul barattolo, per scrivervi gli ingredienti freschi da aggiungere e la preparazione. Ritagliate le etichette direttamente dal cartamodello o fotocopiatele sul supporto che preferite, ritagliatele, compilatele e applicatele con della colla vinilica diluita o della colla trasparente. Potete fotocpiarle anche su carta adesiva opaca che ritagliereete e applicherete direttamente.



Brownies mix

Ingredienti

250 g di zucchero, 30 g di cacao
180 g di cioccolato a pezzi grossi
50 g di nocciole, 60 g di farine, sale.

Nel barattolo sistematate gli ingredienti a strati come segue: zucchero, cacao, un pizzico di sale, cioccolato, nocciole e farina.

Ingredienti freschi

120 g di burro ammorbidito, 3 uova

Preriscaldate il forno a 180°. Fate fondere il cioccolato a bagnomaria con il burro. Unite il resto degli ingredienti, poi le uova, uno alla volta, e trasferite il composto in una teglia foderata di carta da forno e cuocetelo per 35-40 minuti. Sfornate e lasciate raffreddare prima di tagliare.

Pizzi e vecchi merletti

*Incollandi attorno al barattolo
per una decorazione old style*

È possibile decorare i barattoli utilizzando nastri, pezzi di stoffa e passamaneria di vario genere. Utilizzando della colla vinilica diluita con poca acqua (proporzione, due parti di colla e una parte d'acqua) o, in alternativa, della colla liquida trasparente e spennellando il vetro è possibile far aderire pizzi e nastri anche sul corpo del barattolo. In alternativa, potete avvolgere attorno al corpo del barattolo un nastro di stoffa che chiuderete con un semplice fiocchetto. Oppure ancora, potete decorare il corpo con una semplice striscia di tessuto o carta fatta aderire al perimetro del barattolo. Nella pagina dei cartamodelli a fine rivista trovate dei nastri decorati da fotocopiare nella misura che preferite, ritagliare e applicare sul corpo del barattolo.





RICOPRIRE IL COPERCHIO È FACILISSIMO

Ritagliate la stoffa che preferite utilizzando come misura quella del diametro del coperchio stesso e allargandone la misura stessa di almeno 5-6 centimetri in modo da creare l'effetto balza. Appoggiate la stoffa sul tappo del coperchio e chiudete con un nastrino.



Trasparenza naturale

1. Formato piccolo da 250 ml per questo barattolo della linea Quattro Stagioni di Bormioli Rocco. La proposta comprende sei vasi, sei coperchi e un ricettario con utilissimi consigli e gustose ricette. È idoneo all'uso in microonde fino a 70° C. Si compra sul sito internet shop.bormiolirocco.com a 8,80 euro.

2. Vaso ermetico Fido di Bormioli Rocco da 500 ml con scrocchetto metallico e guarnizione in gomma, utile a realizzare e conservare diverse preparazioni in tutti quei metodi che non richiedono necessariamente la successiva bollitura per la realizzazione del sottovuoto. Sei pezzi costano 14,40 euro su shop.bormiolirocco.com.

INDIRIZZI/In questo numero

Bialetti www.bialettigroup.it
Blanc Maricò www.blancmariclo.com
Castagnetti 1928 www.castagnettiec.it
Ceramica Sant'Agostino www.ceramicasantagostino.it
Ceramiche Keope www.keope.com
Coincasa www.coincasa.it
Dalani www.dalani.it
Dialma Brown www.dialmabrown.it
Eva Solo www.evasolo.com
Fiskars www.fiskars.it
Gardena www.gardena.com
Garofoli www.garofoli.com
Grange www.grange.fr
Guardini www.guardini.com
Ilot Ilov www.llotIlov.de
Jannelli&Volpi www.jannellievolpi.it/
Ligne Roset www.ligne-roset.it
Listone Giordano www.listonegiordano.com
Maiuguali www.maiuguali.it
Myk www.myk-berlin.com
Minacciolo www.minacciolo.it
Montemaggi www.montemaggi.net
Neptune www.neptune.com
Patina www.patinafurniture.it
Roche Bobois www.roche-bobois.com
Scandola www.scandolamobili.it
Stocker www.stockergarden.com
Tassotti www.tassotti.it
Villa d'Este Home www.villadestehometivoli.it
Viridea www.viridea.it
Wall&Decò www.wallanddeco.com
Wally www.wallycosmetici.com



Abitare country

IDEE PER LA CASA ROMANTICA

ARREDO - DECORAZIONI - RECUPERO - VITA DI CAMPAGNA

Edizioni Morelli Srl con unico socio
Via Angelo Michele Grancini, 8 - 20145 Milano
T +39 02.87264373
E-mail: abitarecountry@edizionimorelli.it - www.abitarecountry.it

Direttore responsabile
Giovanni Morelli 02.87264362 - g.morelli@edizionimorelli.it

Realizzazione editoriale
Musanana Srl
Via Melchiorre Gioia, 41 - 20124 Milano
redazione@musanana.it - tel. 02 997 63 400

Coordinamento redazionale
Christian Ronzio

Collaboratori
Cristiana Biffanti, Anna Gioia, Lia Mantovani, Camille Poli

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
Eli Advertising S.r.l.
Via Angelo Michele Grancini, 8 - 20145 Milano
T +39 02.87264373

Pubblicità commerciale
Roberta Rizzo 02.87264372
r.rizzo@edizionimorelli.it
Giorgia Celiberti 346.7951819
g.celiberti@edizionimorelli.it
Anna Maria Beccari (Area Triveneto) 045.6703659
am.beccari@gmail.com
Fabio Parmegiani - Traffico Mezzi
T +39 02.87264373 f.parmegiani@edizionimorelli.it

Abbonamenti
www.edizionimorelli.it
T +39 0287264373 - abbonamenti@edizionimorelli.it
Per l'Italia: 19,00 euro - Per l'estero (Europa): 39,00 euro
Per le altre offerte visitare il sito www.abbonamenti.it
Copic arretrate 9,80 euro

Foto di copertina
C. Vallstrand/photoforpress.com

Agenzia e fotografi
Brando Cimarosti, Depositphotos, Photo for press, Shutterstock,
S.I.A Photo Agency/RBA

Stampa
ARTI GRAFICHE BOCCIA - Via Tiberio Claudio Felice, 7
80131 Salerno

Distribuzione per l'Italia:
DISTRIBUZIONE SO.D.I.P. "ANGELO PATUZZI" S.p.A.
Via Bettola 18 - 20092 Cinisello Balsamo - MI
Tel. 02.660301 Telefax 02.66030320

Distribuzione per l'estero:
SO.D.I.P. S.p.A. Via Bettola 18,
20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel + 3902.66030400, Fax + 3902.66030269
e-mail: sies@siesnet.it www.siesnet.it

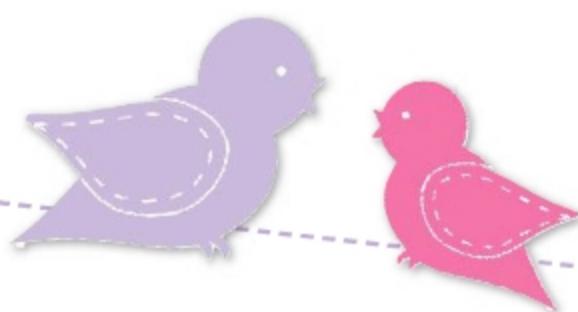
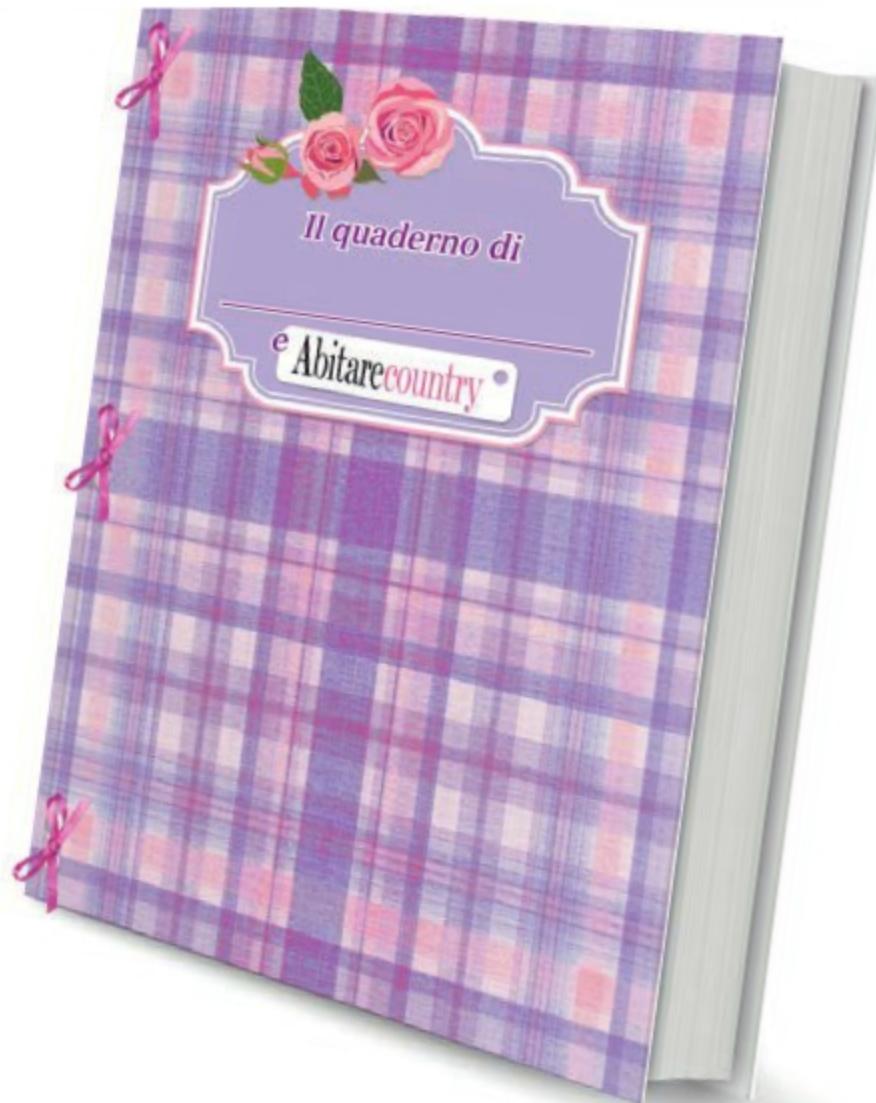
ISSN 2280 - 1251

Rivista registrata presso il Tribunale di Roma,
n. 39/2012 del 13.02.'12.

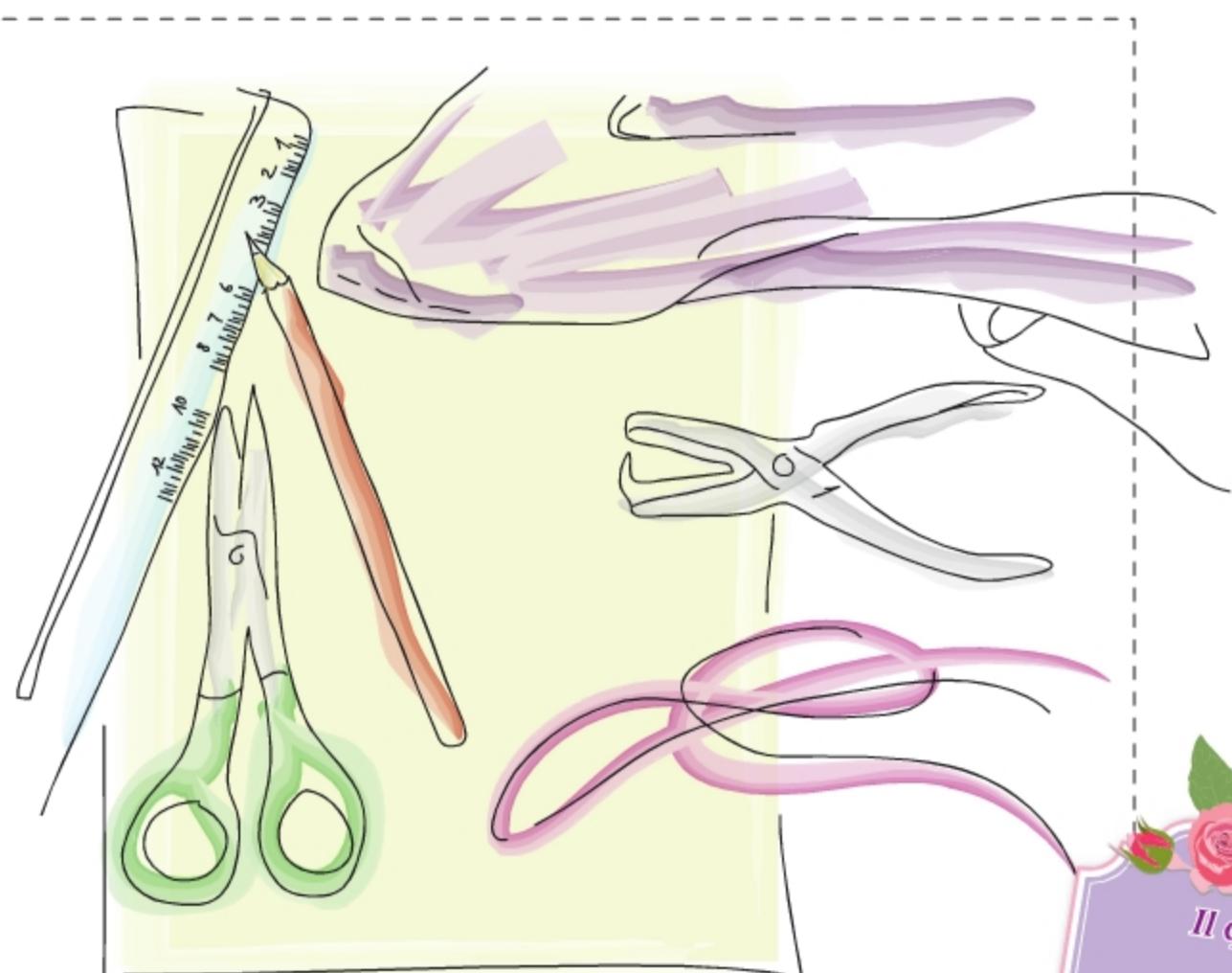
Spedizione in abbonamento postale 45%
Finito di stampare NOVEMBRE 2015
Contiene I.P.

CREATE il vostro quaderno

*Create il quaderno
per collezionare
le schede del fai da te
di Abitare Country
e personalizzatelo
con l'etichetta*

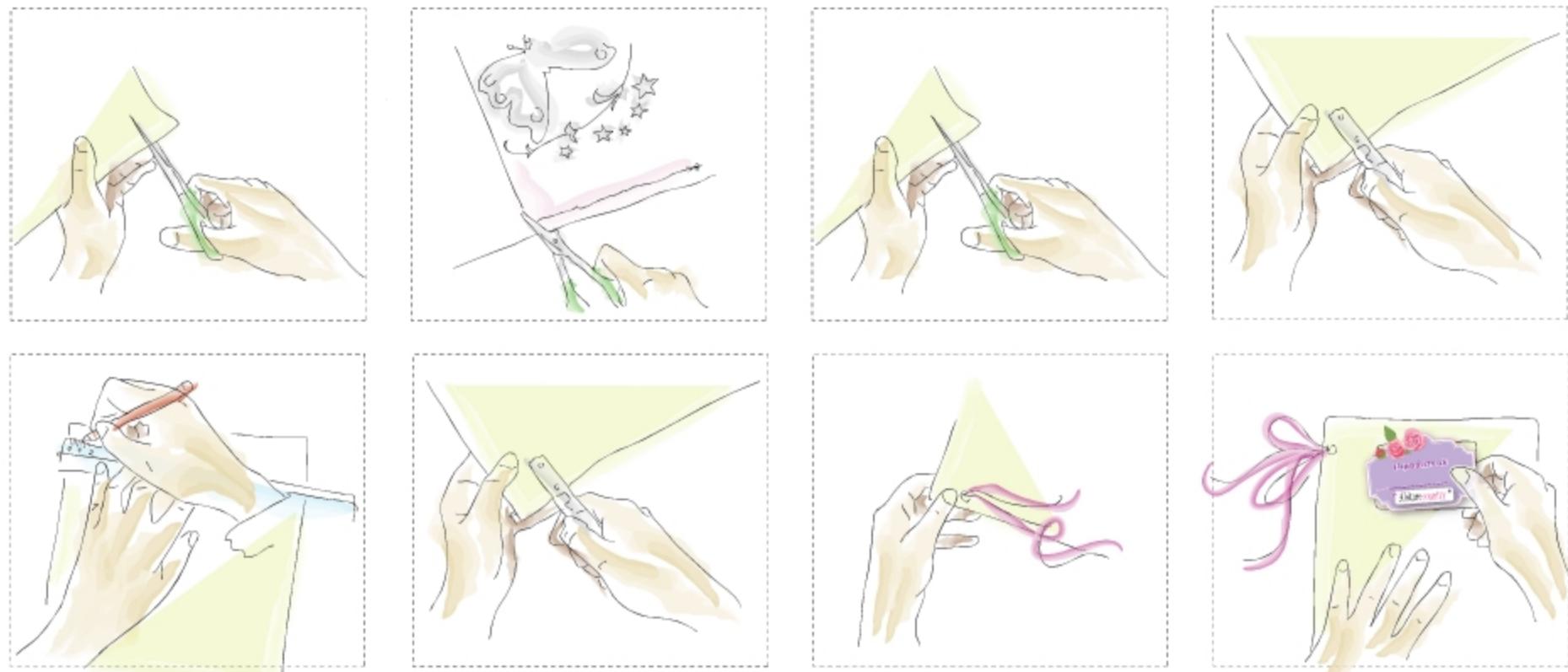


CREATE il vostro quaderno



I materiali:

carton plume,
fustellatrice,
forbici, matita,
righello,
nastrini, carta
o scampoli
di tessuto, etichetta,
pistola per colla
a caldo



Come si prepara:

1. Tagliate a misura 2 pezzi di carton plume e 2 pezzi di tessuto o di carta per il rivestimento calcolando per questi ultimi uno sbordo di ca. 2 cm.

2. Rivestite il carton plume.

3. Ritagliate le schede e foratele con la fustellatrice.

4. Posizionate le schede sulle copertine e

segnate i punti da forare.

5. Forate quindi anche il carton plume.

6. Raccogliete le schede fra le due copertine in carton plume e legate il tutto con dei nastri o uno spago.

7. Ritagliate l'etichetta in allegato alla p.112 e incollatela sul fronte del quaderno.

*Schemi, sagome e cartamodelli per realizzare
i progetti decorativi di Abitare Country*

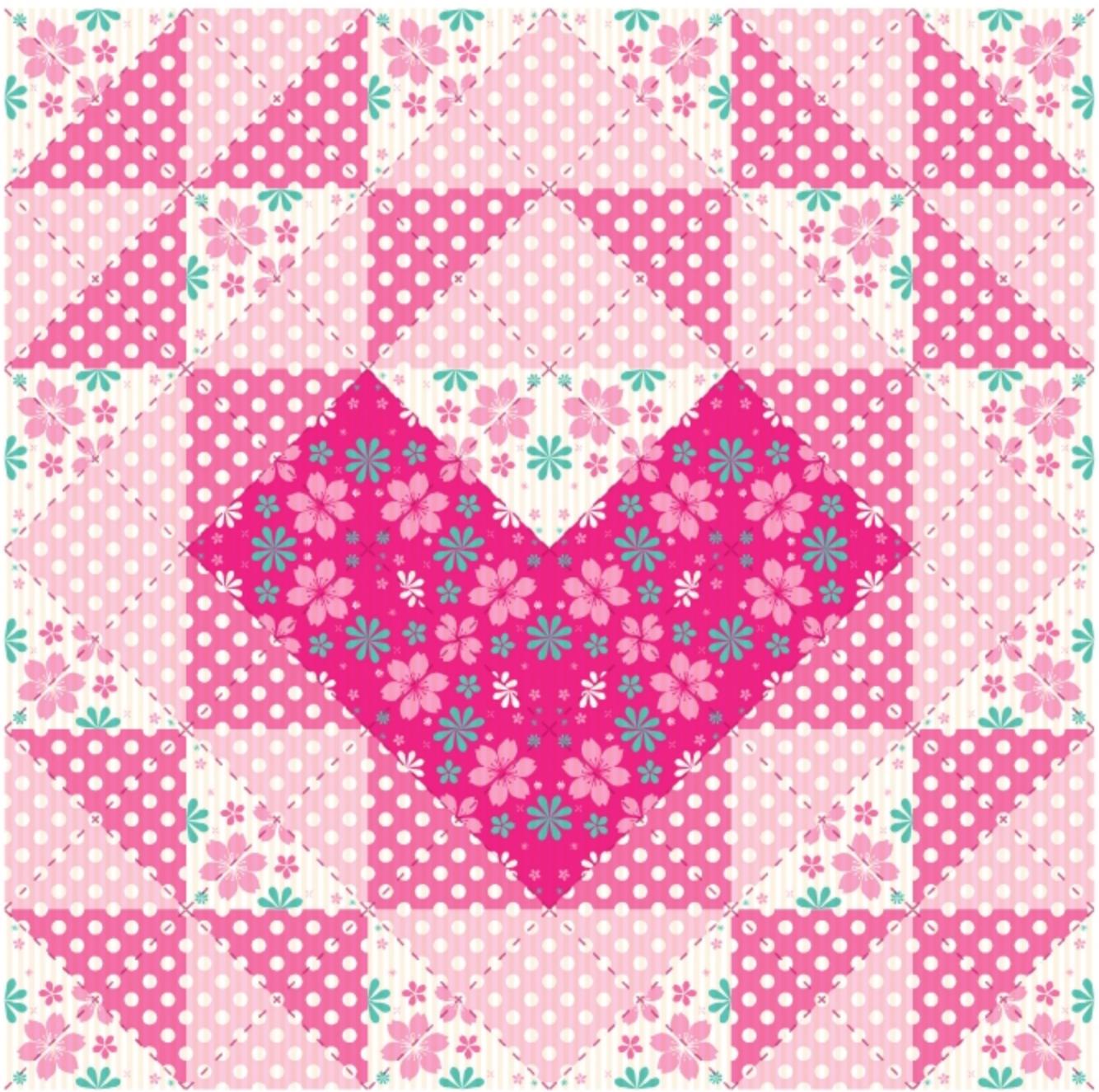


1



1. Decori per la carta da regalo (pag. 13)

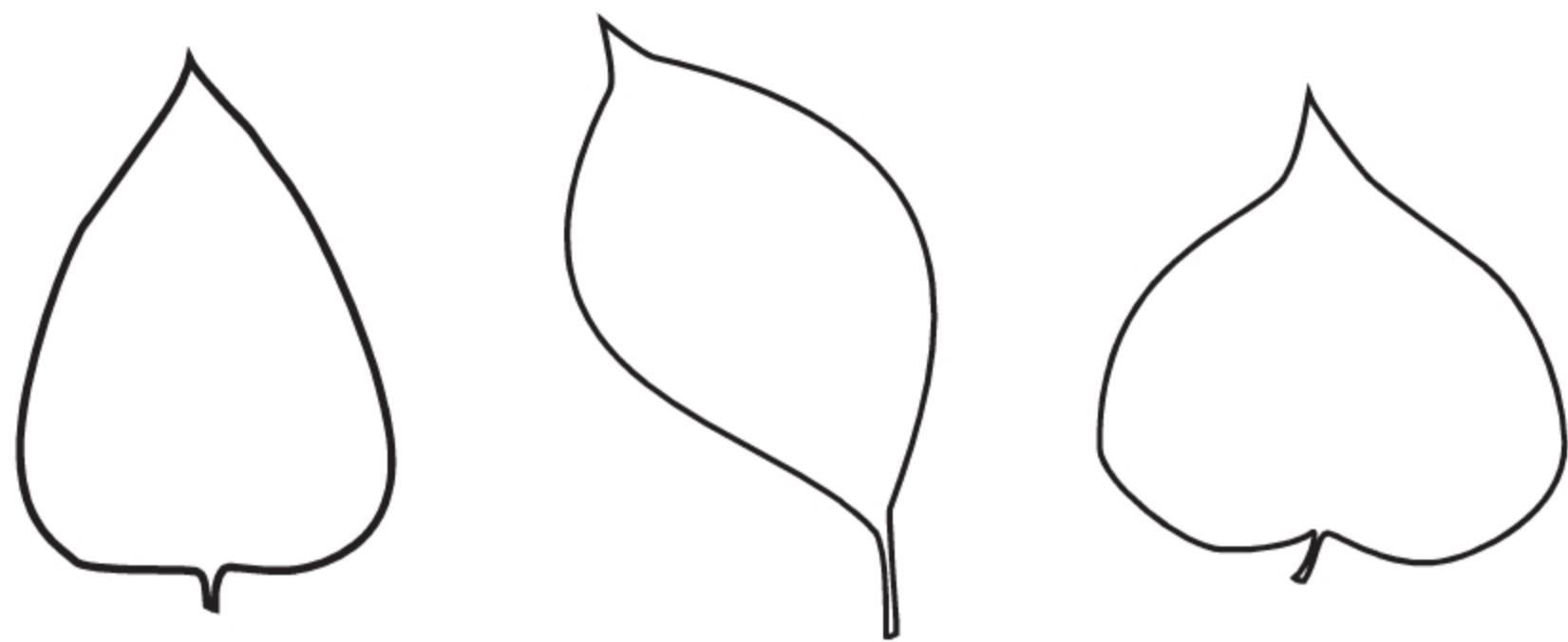
LE SCHEDE del fai da te



2



2. Schemi per la copertina patchwork di pagina 27.



3

3. Sagome per il segnaposto del servizio tavola di pag. 80.

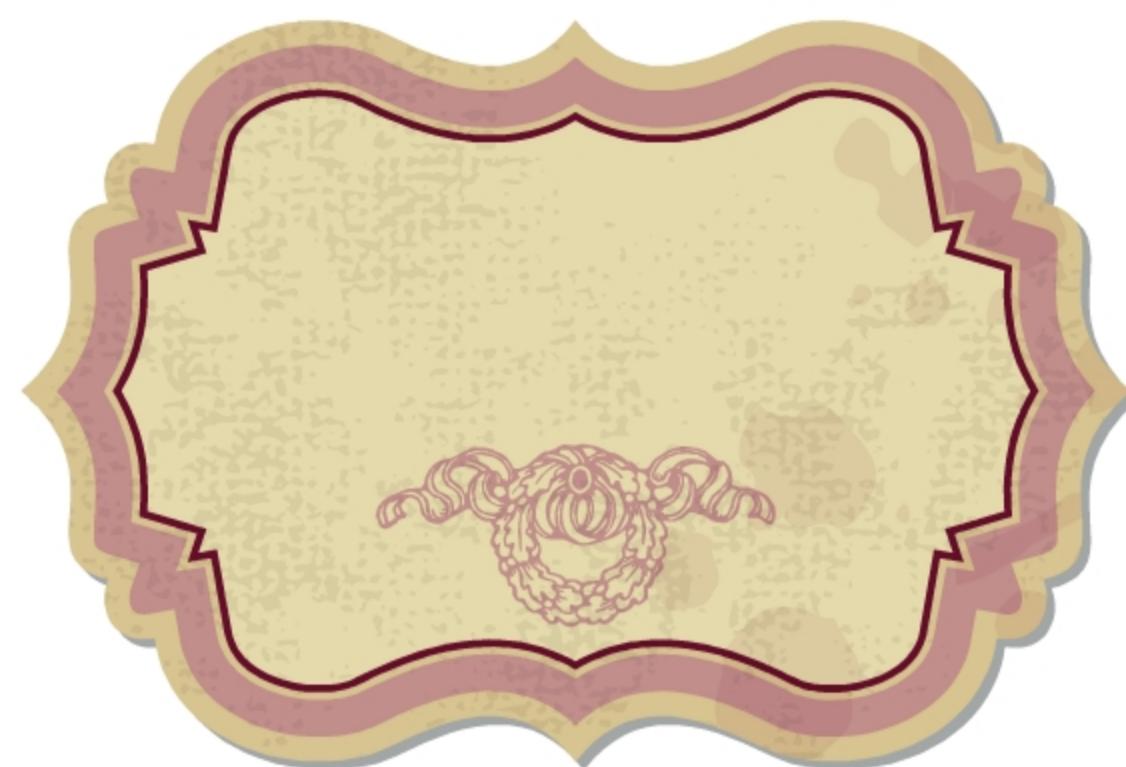
LE SCHEDE del fai da te

4



4. Etichette per la decorazione dei barattoli regalo di pag. 109.

LE SCHEDE del fai da te



LE SCHEDE del fai da te

5



5. Nastrini per la decorazione dei barattoli regalo di pag. 109.



SCOPRI ORA LA NUOVA
VERSIONE DIGITALE DI

Abitare country

SCARICA GRATUITAMENTE L'APP

SE TI ABBONI SUBITO, IL PRIMO MESE È IN OMAGGIO



DISPONIBILE SU



Se sei un abbonato alla versione cartacea e non hai ancora
ID e password scrivi a abbonamentiweb@edizionimorelli.it

Se vuoi abbonarti alla versione cartacea e ricevere gratuitamente quella digitale
vai su www.edizionimorelli.it

ALL'ORIGINE

Arredi autentici

Ciò che rende
speciale un cibo
è quello che
c'è sotto*

* Tavolo da lavoro in legno
di abete, primi '900

Scopri tutti i nostri prodotti su

www.allorigine.it

CANTORI



Letto: **Oliver**, Tavolini: **Giotto**,
Tessili e complementi **Cantori**.

www.cantori.it +39 071730051